

Cesare Farini

NOTIZIE SCOLASTICHE
DELLA
CIVICA SCUOLA
REALE SUPERIORE
DI TRIESTE

COMPILATE DAL DIRETTORE

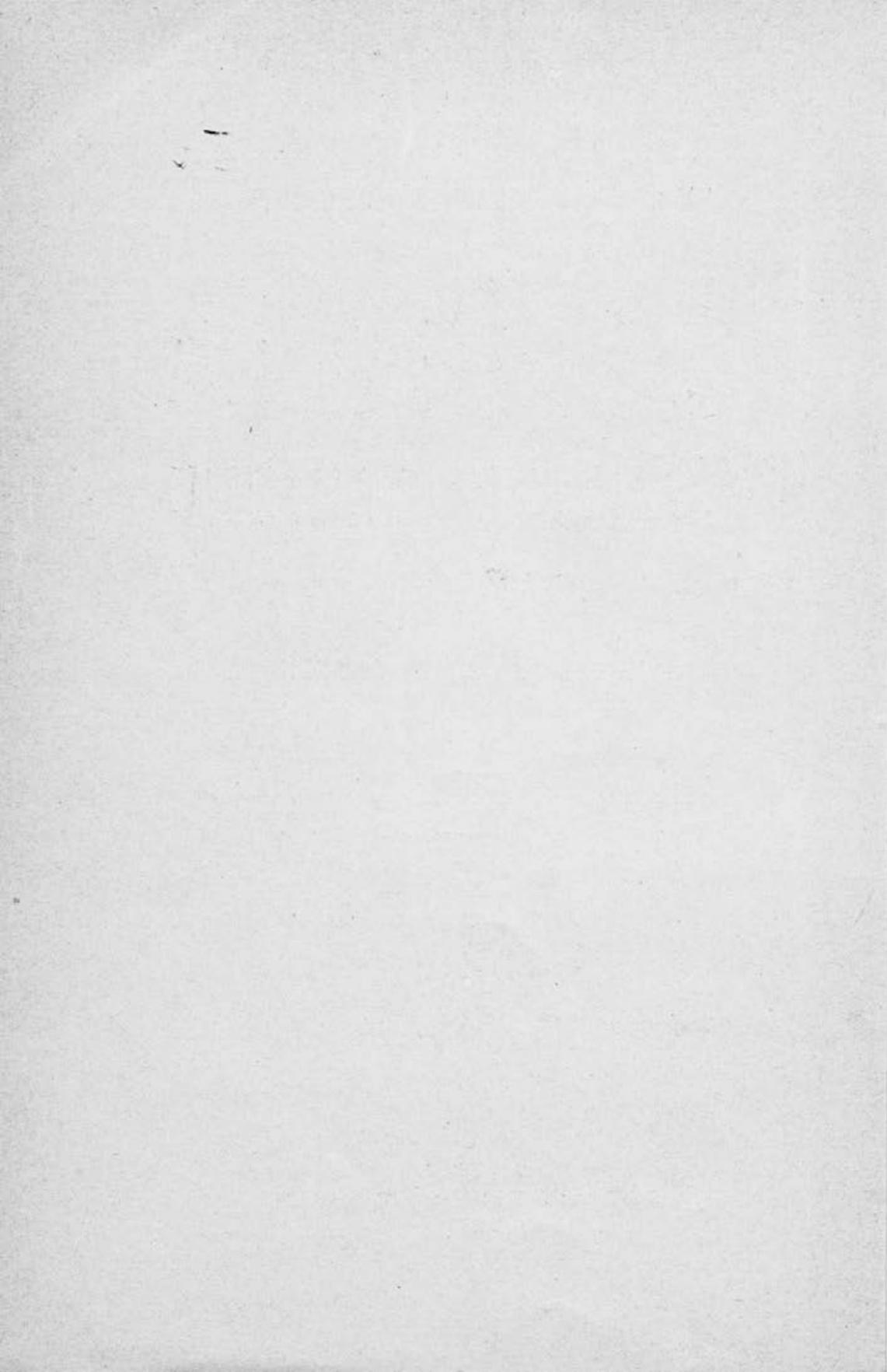
Estrate dall'Annuario per l'anno 1909-1910



TRIESTE

Stabilimento Artistico Tipografico G. Caprin

1910



Cesare Farini
III a

NOTIZIE SCOLASTICHE

COMPILATE DAL DIRETTORE.



526/1951

I.

PERSONALE INSEGNANTE.

DIRETTORE :

1. **Suppan Erminio.**

PRODIRIGENTE DELLA SUCCURSALE :

2. **Hess Gustavo**, custode dei gabinetti del disegno a mano, del disegno geometrico e della bibliotheca pauperum della Succursale, insegnò *disegno a mano* nelle classi I d e II d. — Ore settimanali 12.

PROFESSORI :

3. **Antonaz Guido**, capoclasse della III a, insegnò *matematica* nelle classi III a, IV a, VI b e VII b; *disegno geometrico* nella III a e *fisica* nella IV a. — Ore settimanali 20.
4. **Bartoli Giovanni**, capoclasse della II e, insegnò *matematica* nelle classi II d, II e e IV c; *disegno geometrico* nella II d e II e; e *fisica* nella III c. — Ore settimanali 17.
5. **Baschiera Giulio**, custode del gabinetto di chimica della Scuola madre, insegnò *storia naturale* nelle classi I c, II c e V a; *chimica* nella IV a, V a e VI a e *chimica analitica* in due corsi. — Ore settimanali 18.
6. **Benedetti Alberto**, custode della collezione storico-geografica della Succursale, capoclasse della II d, insegnò *geografia* e *storia* nelle classi I d, II d, II e, III d e IV c. — Ore settimanali 20.
7. **Blasig Francesco**, custode dei gabinetti di fisica, chimica e storia naturale della Succursale, capoclasse della IV c, insegnò *storia naturale* nelle classi I d, II d e II e; *fisica* nella IV c e *chimica* nella IV b, IV c, V b e VI b. — Ore settimanali 19.

- 8 **Braun Giacomo**, dottore in filosofia, custode della biblioteca dei professori, capoclasse della VII *b*, insegnò *lingua italiana* nelle classi II *a*, IV *b* e VI *b*; *lingua tedesca* nella V *b*, VI *b* e VII *b*. -- Ore settimanali 20. (Dopo il 6 aprile, ammalato. Vedi Cronaca).
9. **Budinich Antonio**, custode del gabinetto di geografia e storia della Scuola madre, capoclasse della VI *b*, insegnò *geografia e storia* nelle classi I *a*, II *b*, III *b*, V *b*, VI *b* e VII *b*. Ore settimanali 22.
- 10 **Candotti Luigi**, dottore in legge. Fu incaricato della direzione provvisoria del civico Liceo femminile di Trieste.
11. **Corà Carlo**, capoclasse della IV *a*, insegnò *lingua tedesca* nelle classi III *b*, III *c*, IV *a*, IV *b* e VI *a*. — Ore settimanali 19.
12. **Cortivo Ernesto**, custode del gabinetto *A* di disegno, insegnò *disegno a mano* nelle classi I *a*, I *c*, II *a*, III *a*, IV *a*, V *a*, VI *a* e VII *a*; *calligrafia* nella I *b*. — Ore settimanali 28.
13. **Cumin Giovanni**, capoclasse della V *a*, insegnò *lingua italiana* nella IV *a* e V *a*; *lingua tedesca* nella II *a*, V *a* e VII *a*. — Ore settimanali 18.
14. **Dell'Antonio Michelangelo**, Fu ammalato durante tutto l'anno. (Vedi Cronaca).
15. **Farolfi Gino**, capoclasse della V *b*, insegnò *lingua italiana* nelle classi III *c*, V *b* e VII *b*; *lingua francese* nella V *b*, VI *b* e VII *b*. — Ore settimanali 20.
16. **Furlani Vittorio**, capoclasse della III *c*, insegnò *geografia e storia* nelle classi I *b*, II *a*, III *c*, IV *a* e V *a*. — Ore settimanali 20.
17. **Grandi Luigi**, dottore in lettere, capoclasse della II *c*, insegnò *geografia e storia* nelle classi I *c*, III *a*, IV *b*, VI *a* e VII *a*; *lingua italiana* nella II *c*. — Ore settimanali 22.
18. **Grignaschi Emilio**, custode del gabinetto di fisica della Scuola madre, capoclasse della IV *b*, insegnò *matematica* nella IV *b* e *fisica* nelle classi III *a*, IV *b*, VI *a* e VII *b*. — Ore settimanali 17.
19. **Ivancich Antonio**, custode del gabinetto di storia naturale della Scuola madre, insegnò *storia naturale* nelle classi I *a*, I *b*, II *a*, II *b*, V *b*, VI *a*, VI *b*, VII *a* e VII *b*. — Ore settimanali 20.
20. **Luciani don Luciano**, esortatore per le classi superiori e custode della bibliotheca pauperum della Scuola madre,

- insegnò *religione cattolica* nelle classi II a, II b, II c, III c, V a, V b, VI a, VI b, VII a e VII b, e, nel primo semestre anche nella I a, I b, I c. — Ore settimanali 24 nel primo semestre, 18 nel secondo.
21. **Moro Giovanni**, custode del gabinetto B di disegno, insegnò *disegno a mano* nelle classi I b, II b, II c, III b, III c, IV b, V b, VI b e VII b. — Ore settimanali 31.
22. **Nordio Attilio**, custode del gabinetto di geometria della Scuola madre, capoclasse della VII a, insegnò *matematica* nella I a, VI a e VII a; *disegno geometrico* nella IV b; *geometria descrittiva* nelle classi V a, VII a e VII b. — Ore settimanali 22.
23. **Palin Antonio**, custode della biblioteca giovanile della Succursale, capoclasse della III d, insegnò *lingua italiana* nella III d e IV c; *lingua tedesca* nella II d e IV c. -- Ore settimanali 17. Insegnò ancora *stenografia* in due corsi.
24. **Pierobon Rocco**, capoclasse della VI a, insegnò *lingua italiana* nella VI a; *lingua tedesca* nella II b; e *lingua francese* nelle classi V a, VI a e VII a — Ore settimanali 17.
25. **Rossmann Enrico**, custode della biblioteca giovanile della Scuola madre, capoclasse della I b, insegnò *lingua italiana* nella VII a; *lingua tedesca* nelle classi I b, II c e III a. -- Ore settimanali 19.
26. **Sandri Alfonso**, capoclasse della III b, insegnò *matematica* nelle classi III b e V b; *disegno geometrico* nella III b e IV a; e *geometria descrittiva* nelle classi V b, VI a e VI b. — Ore settimanali 21.
27. **Stecher Umberto**, capoclasse della II a, insegnò *matematica* nella II a e V a; *disegno geometrico* nella II a; e *fisica* nelle classi III b, III c, VI b e VII a. — Ore settimanali 23.

PROFESSORI SUPPLEMENTI:

28. **Chitter Atanasio**, capoclasse della I a, insegnò *geografia* e *storia* nella II c; *lingua tedesca* nella I a e *lingua italiana* nelle classi I b, II b e III b. -- Ore settimanali 22.
29. **Coen Davide**, maestro della Scuola popolare della Comunità israelitica, insegnò *religione israelitica* in tutte le classi. Ore settimanali 5.
30. **Furlani Giacomo**, (Vedi Cronaca).

31. **Giacomelli don Michele**, esortatore per le classi inferiori della Scuola madre, insegnò *religione cattolica* nelle classi III *a*, III *b*, IV *a*, IV *b*, e, nel secondo semestre, anche nella I *a*, I *b* e I *c*. — Ore settimanali 8 nel primo semestre, 14 nel secondo.
32. **Iurizza Edoardo**, assistente effettivo, insegnò *disegno a mano* nelle classi II *e* e IV *c*. — Ore settimanali 7. (Vedi Cronaca).
33. **Lazzarini Ubaldo**, capoclasse della I *d*, insegnò *lingua tedesca* nelle classi I *d*, II *e* e III *d*. — Ore settimanali 15.
34. **Mauroner Cristiano**, capoclasse della I *c*, insegnò *lingua italiana* nelle classi I *a*, I *e* e III *a*; e *lingua tedesca* nella I *c*. Ore settimanali 18.
35. **Picotti Mario**, candidato di prova e supplente, capoclasse della II *b*, insegnò *matematica* nella I *c*, II *b*, II *c* e *disegno geometrico* nella II *b* e II *c*. — Ore settimanali 13.
36. **Saiovitz don Carlo**, esortatore per le classi della Succursale, insegnò *religione cattolica* nelle classi I *d*, II *d*, II *e*, III *d* e IV *c*. — Ore settimanali 10.
37. **Urbanaz Guglielmo**, insegnò *lingua italiana* nelle classi I *d*, II *d*, II *e*. — Ore settimanali 12.
38. **Venturini Alfredo**, insegnò *matematica* nella I *b*, I *d*, III *c* e III *d*; *disegno geometrico* nelle classi III *c*, III *d* e IV *c*. — Ore settimanali 19.

ASSISTENTI:

39. **Krammer Guglielmo**, assistette all'insegnamento del *disegno a mano* nelle classi I *b*, II *c*, III *b*, III *c*, IV *b*, V *b*, VI *b* e VII *b*. — Ore settimanali 27.
40. **Zolja Giuseppe**, insegnò *calligrafia* nella I *d*; e assistette all'insegnamento del *disegno a mano* nelle classi I *d*, II *d*, II *e*, III *d* e IV *c*. — Ore settimanali 20.
41. **Fonda Attilio**, insegnò *calligrafia* nella I *a* e I *c*; e assistette all'insegnamento del *disegno a mano* nelle classi I *a*, I *c*, II *a* e II *b*. — Ore settimanali 18.
42. **Furlani Giuseppe**, assistette all'insegnamento del *disegno a mano* nelle classi III *a*, IV *a*, V *a*, VI *a* e VII *a*. — Ore settimanali 15.

DOCENTI AUSILIARI:

43. **Cordon Tullio**, docente della civica Scuola di ginnastica, insegnò *ginnastica* nelle classi I *a*, I *b*, e I *c*. — Ore settimanali 6.
 44. **Doff-Sotta Giacomo**, docente della civica Scuola di ginnastica, insegnò *ginnastica* nelle classi II *e*, III *d*, IV *c* e V-VII. — Ore settimanali 6.
 45. **Paulin Eugenio**, docente della civica Scuola di ginnastica, insegnò *ginnastica* nelle classi I *d*, II *a*, II *b*, II *c*, II *d*, III *a*, III *b*, III *c*, IV *a* e IV *b*. — Ore settimanali 14.
-

II.

PIANO DELLE LEZIONI

SEGUITO DURANTE L'ANNO SCOLASTICO 1909-1910.

Nelle classi I-V l'insegnamento venne impartito secondo il nuovo piano normale d'insegnamento per Scuole Reali pubblicato coll'ordinanza dell' i. r. Ministero del Culto e dell'Istruzione d. d. 8 aprile 1909 N. 14741, e, per la lingua italiana, secondo il piano didattico fissato con disp. minist. del 22 settembre 1909 N. 20620. Per le lingue tedesca e francese, a sensi del disp. luogot. d. d. 10 novembre 1909 N. VII-602/7-09 resta per il momento in vigore il piano didattico finora in uso. L'insegnamento della religione cattolica seguì secondo il piano stabilito dal disp. minist. del 16 gennaio 1906 N. 47887 ex 1905; la ginnastica, a sensi del disp. minist. del 30 luglio 1909 N. 31089, continua ad essere materia non obbligatoria.

Il nuovo piano normale sarà introdotto successivamente nelle classi VI e VII in modo che dall'anno scolastico 1911-1912 in poi l'insegnamento verrà impartito esclusivamente sulla base di questo.

Le disposizioni transitorie valevoli per quest'anno per passare nelle classi II-V dall'applicazione del vecchio piano didattico al nuovo sono indicate in calce al nuovo piano d'insegnamento.

NUOVO PIANO NORMALE DIDATTICO MATERIE D'OBBLIGO.

CLASSE I.

Religione, 2 ore per settimana.

Dottrina della religione cattolica, con spiegazione occasionale delle cerimonie e dei riti liturgici. (Fede, Grazia e Ss. Sacramenti; principali feste, e cerimonie dei Ss. Sacramenti).

Lingua italiana, ore 4 per settimana.

Grammatica. Avviamento alla retta pronunzia; ripetizione della materia grammaticale richiesta all'esame di ammissione, aggiungendovi quanto è necessario per lo studio della lingua tedesca.

Lettura e esercizi di esposizione orale. (Almeno due ore la settimana). Lettura esatta e chiara di brevi poesie, nella maggior parte narrative, facilmente comprensibili, di racconti, favole, fiabe, leggende. Riproduzione libera e commento del brano letto. Riproduzione orale di altre cose udite o lette, e all'occasione esposizione di cose osservate. Recitazione di poesie non troppo ampie, per eccezione anche di piccoli brani in prosa.

Lavori in iscritto. In iscuola brevi esercizi di riproduzione e di narrazione secondo i bisogni dell'istruzione. Ogni semestre 6 brevi compiti di scuola e 3 di casa. Riproduzione di brani letti e narrazioni, di difficoltà gradatamente maggiore. I lavori in iscritto servono anche da esercizi di ortografia. Ripetizione e applicazione di regole ortografiche durante la correzione dei compiti.

Lingua tedesca, ore 6 per settimana.

Pronunzia e lettura. — Morfologia: Articolo. Sostantivo. Nome proprio. Pronome personale. Aggettivo possessivo. Aggettivo attributivo. Presente indicativo e imperativo dei verbi deboli. Comparazione dell'aggettivo e dell'avverbio. (Defant, p. I, pag. 1-64).

Lavori in iscritto: Brevi dettature in stretta relazione con la materia studiata, più tardi con lievi modificazioni del testo; risposte a domande facili, tolte dalla materia trattata; esercizi di grammatica. Da Natale alla fine dell'anno scolastico 7 compiti scolastici, di cui 3 dettature; inoltre esercizi secondo il bisogno.

Geografia, ore 2 per settimana.

Esposizione intuitiva dei concetti fondamentali della geografia dapprima in relazione al proprio paese, poi in continuo nesso con la materia trattata progressivamente. Posizione del sole rispetto all'edificio scolastico e all'abitazione nelle diverse ore del giorno e nelle varie stagioni (verso la fine dell'anno riassunzione delle singole

osservazioni per dare un'idea del movimento spirale del sole). Poi orientazione della natura e sulla carta. Cognizione elementare della rete dei meridiani e paralleli sul globo. Descrizione e spiegazioni delle condizioni di illuminazione e riscaldamento entro i limiti del proprio paese in quanto esse dipendono dalla lunghezza del giorno e dall'altezza del sole. Forme principali della superficie solida e liquida, loro distribuzione sulla terra e loro descrizione. Posizione degli stati e delle città più importanti, con esercizi continui di lettura della carta.

Esercizi di disegno delle più semplici forme geografiche.

Storia, ore 2 per settimana.

Evo antico. Narrazione particolareggiata delle leggende. I personaggi e gli avvenimenti più importanti della storia, specialmente dei Greci e dei Romani.

Matematica, ore 3 per settimana.

Aritmetica. Le quattro operazioni fondamentali con numeri interi concreti ed astratti estese gradatamente a numeri più grandi. Cifre romane. Monete, misure e pesi in uso nella Monarchia. Numeri decimali, considerati dapprima secondo il sistema di posizione, poi quali frazioni decimali, assieme con esercizi preparatori per il calcolo colle frazioni. (Frazioni comuni i cui denominatori constano di pochi e piccoli fattori primi che si possono trattare, con esempi intuitivi, quali numeri concreti speciali, senza le cosiddette regole per il calcolo con frazioni).

Geometria. Esercizi preliminari nell'intuizione di corpi semplici, specialmente del cubo e della sfera, esercizi nell'uso del compasso, del lineale, dello squadretto, della misura metrica e del rapportatore. Misurazione e disegno di oggetti a portata di mano. Proprietà e relazioni delle più semplici forme geometriche (angolo di 90° , 60° , triangoli isosceli, rettangoli ed equilateri, ecc), posizione parallela e perpendicolare di rette e piani su figure piane e corpi. Area del quadrato e del rettangolo, superficie e volume del cubo e del parallelepipedo rettangolare.

Lavori in iscritto. 3 compiti scolastici al semestre, inoltre brevi esercizi domestici di volta in volta.

Storia naturale, ore 2 per settimana.

Nei primi sei mesi dell'anno scolastico: Zoologia, e precisamente descrizione di forme tipiche di mammiferi e di uccelli con riguardo a quelle proprietà biologiche che possono essere ammesse con certezza.

Negli ultimi quattro mesi dell'anno scolastico: Botanica e precisamente descrizione delle fanerogame più semplici come avviamento alla conoscenza dei concetti morfologici più importanti con riguardo ai più semplici rapporti biologici.

Disegno a mano, ore 4 per settimana.

Semplici motivi ornamentali piani (tanto moderni che storici) sviluppati da forme fondamentali geometriche. Forme naturali stilizzate. Oggetti in alzato geometrico.

Spiegazioni intorno alle applicazioni delle forme ornamentali rappresentate.

Ogni tanto disegno a memoria di forme già disegnate.

Materiali: Matita, colori.

Calligrafia, ore 1 per settimana.

Corsivo italiano e tedesco. Scrittura rotonda

CLASSE II.

Religione, ore 2 per settimana.

Dottrina della religione cattolica, con spiegazione occasionale delle cerimonie e dei riti liturgici. (Speranza e Carità. precetti della Chiesa, Sacrificio della S. Messa, Giustizia cristiana; devozioni, processioni, pellegrinaggi, immagini, altari, ciò che nella Liturgia si riferisce alla S. Messa).

Lingua italiana, ore 4 per settimana.

Grammatica. Ripetizione e amplificazione delle nozioni grammaticali già acquistate, con riguardo a quanto è necessario per lo studio della lingua tedesca.

Lettura e esercizi di esposizione orale. (Almeno 2 ore la settimana). Estensione della lettura a brani che trattino la storia, la storia naturale e la geografia; e a poesie alquanto più ampie. Esercizi di dizione come nella classe prima.

Lavori in iscritto come nella classe prima. Vi si aggiungono ancora rifacimenti, brevi riassunti e primi saggi di descrizione.

Lingua tedesca, ore 5 per settimana.

Riassunto di quanto fu pertrattato nel corso precedente.
Morfologia: I verbi composti. I pronomi. I numerali. Coniugazione del verbo. (Indicativo attivo e passivo). — Defant, p. I, pag. 65-110).

Lavori in iscritto. Esercizi come nella classe prima. Compiti scolastici: 4 al semestre. Materia per questi esercizi e compiti come nella classe I.

Geografia, ore 2 per settimana.

Il movimento del sole sopra orizzonti di altre latitudini partendo dalle cognizioni acquistate per l'orizzonte del proprio paese, premettendo la descrizione dei rispettivi paesi; forma e grandezza della terra. Nozioni più ampie intorno al globo terrestre.

L'Asia e l'Africa: posizione, configurazione orizzontale e verticale, idrografia, topografia e climatologia. Vegetazione, prodotti, occupazione degli abitanti in quanto dipendono dal suolo e dal clima, da dimostrarsi con singoli esempi evidenti.

L'Europa. Sguardo generale dei contorni, del rilievo e dell'idrografia. L'Europa meridionale e le isole britanniche secondo i criteri esposti per l'Asia e per l'Africa.

Schizzi di carte geografiche (esclusivamente come esercizi).

Storia, ore 2 per settimana.

Evo medio ed evo moderno fino alla pace di Vestfalia: i personaggi e gli avvenimenti più importanti della storia universale, con speciale riguardo alla storia della Monarchia austro-ungarica.

Matematica, ore 3 per settimana.

Aritmetica. Divisori e multipli; fattori primi di numeri dapprima piccoli, poi maggiori. Generalizzazione delle regole per il calcolo colle frazioni; trasformazione di frazioni comuni in decimali e viceversa. Quantità direttamente ed inversamente proporzionali nel calcolo di conclusione (concetto della dipendenza funzionale). Esercizi continui di calcolo con numeri decimali concreti per mezzo di problemi gradualmente ampliati. I più semplici calcoli d'interesse.

Geometria. Concetto intuitivo della simmetria di forme solide e piane. Elementi necessari alla determinazione di una figura piana per mezzo della costruzione (in sostituzione alle dimostrazioni di congruenza). Svariate applicazioni a misurazioni nell'aula scolastica, possibilmente anche all'aperto. Triangoli, quadrilateri, poligoni (particolarmente i regolari); il cerchio. I corrispondenti prismi, le piramidi, i cilindri ed i cono retti. La sfera per quanto lo richieda l'insegnamento contemporaneo della geografia. Cambiamento della forma e della grandezza delle figure geometriche col variarne gli elementi che le determinano.

Lavori in iscritto. 3 compiti scolastici al semestre, inoltre brevi esercizi domestici di volta in volta.

Disegno geometrico, ore 2 per settimana.

Esercizi continuati nell'uso degli istrumenti da disegno. Problemi di costruzione in relazione colla materia trattata nella geometria, applicati anche al disegno di semplici forme ornamentali.

Storia naturale, ore 2 per settimana.

Nei primi sei mesi dell'anno scolastico: Zoologia. Descrizione dei rappresentanti principali dei vertebrati non ancora studiati, degli insetti e degli altri invertebrati, e loro modo di vita. Sguardo generale sulla divisione del regno animale.

Negli ultimi quattro mesi dell'anno scolastico: Botanica. Descrizione di fanerogame meno semplici e di alcune crittogame con riguardo alle loro proprietà biologiche. Classificazione generale del regno vegetale.

Disegno a mano, ore 4 per settimana.

Introduzione intuitiva nel disegno prospettico: disegno di corpi fondamentali da gruppi adatti di modelli congiunto col disegno di rispettive forme usuali con breve spiegazione degli effetti prospettici; passaggio al disegno di corrispondenti oggetti e di semplici oggetti naturali, sia singoli che disposti in gruppo. In seconda linea continuazione degli esercizi nel disegno piano.

Disegni a memoria e schizzi.

Materiali: matita, crayon (eventualmente anche carbone) e colori.

CLASSE III.

Religione, ore 2 per settimana.

Primo semestre: Liturgia della chiesa cattolica.

Secondo semestre: Storia sacra del Vecchio Testamento.

Lingua italiana, ore 4 per settimana.

Grammatica. La morfologia, la dottrina della formazione delle parole e la teoria della proposizione semplice, trattate sistematicamente, con riguardo alle varietà e alle oscillazioni dell'uso moderno.

Esercizi per sviluppare il senso linguistico, da farsi all'occasione anche durante la lettura: frasi fatte del linguaggio figurato, nomi di persone e di luoghi, omonimi e sinonimi, cenni sulla differenza fra lingua parlata e lingua letteraria, parole di origine dottrinale e parole di origine straniera. Capitoli scelti della semasiologia.

Lettura. Ai brani soliti si aggiungono poesie liriche e poesie epiche di maggior ampiezza, brevi descrizioni, da usarsi come modelli per i componimenti, racconti abbastanza estesi, di chiara disposizione, osservazione più accurata dello svolgimento del pensiero e dell'espressione linguistica. Notizie biografiche su autori noti. Esercizi di recitazione.

Esercizi di esposizione orale. Brevi saggi dinanzi alla classe con preparazione o senza, e precisamente racconti, riassunti, e relazioni di fatti osservati direttamente.

Lavori in iscritto. Esercizi in iscuola secondo il bisogno e secondo il criterio dell'insegnante, specialmente quando si devono preparare gli allievi a nuove forme di esposizione, prima che queste vengano assegnate, come compiti di scuola o di casa.

Ogni semestre 4 compiti scolastici e 2 domestici. Descrizioni di varia maniera, contenuti, rifacimenti, liberi quanto allo stile, di argomenti conosciuti dalla letteratura tedesca.

Lingua tedesca, ore 4 per settimana.

Ripetizione per sommi capi di quanto fu pertrattato nei corsi precedenti -- Morfologia: Coniugazione del verbo (Congiuntivo attivo e passivo e forme nominali). La preposizione. L'interiezione. (Defant, p. I, pag. 111-150)

Nel secondo semestre le pag. 1-31 della II parte della grammatica del Defant, che si riferiscono alla ripetizione generale della morfologia.

Lettura. Schmied, Erzählungen.

Lavori in iscritto. Riproduzione libera di piccoli racconti, risposte a domande che si riferiscono a cose lette, brevi riassunti di brani di lettura più ampi. Traduzioni dall'Italiano nel Tedesco. Numero dei compiti scolastici e degli esercizi come nella II.

Geografia, ore 2 per settimana.

I paesi dell'Europa non trattati nella seconda classe (esclusa la Monarchia austro-ungarica). L'America e l'Australia secondo i criteri esposti per la seconda classe, specialmente per quanto riguarda la spiegazione delle condizioni climatiche. Ripetizione e completamento della geografia astronomica con riguardo alle nozioni di fisica acquistate dagli scolari in questa classe. Schizzi di carte geografiche come nella classe II.

Storia, ore 2 per settimana.

L'età moderna dalla pace di Vestfalia fino all'epoca presente.

I personaggi e gli avvenimenti più importanti della storia universale con speciale riguardo alla storia della Monarchia austro-ungarica.

Matematica, ore 3 per settimana.

Principi di aritmetica generale quale riassunto dell'insegnamento finora seguito; operazioni aritmetiche espresse con parole e con lettere, i più semplici cambiamenti di forma, esercizi di sostituzione (frequenti prove di calcoli generali mediante sostituzioni di numeri particolari nei dati e nel risultato). Numeri negativi nelle applicazioni più semplici (scale termometriche e di altezze, livelli dell'acqua, linea numerale).

Relazioni fra aree (confronti, le più semplici trasformazioni, formule per il calcolo), volumi dei prismi e cilindri retti corrispondenti. Misurazioni e confronti su oggetti dell'aula scolastica, e possibilmente anche all'aperto. Teorema di Pitagora con svariati metodi intuitivi e applicazioni dello

stesso a figure piane ed ai più semplici corpi (p. e. diagonale del cubo, altezza di piramidi quadrangolari regolari). La piramide (il cono), la sfera; superficie e volume di questi corpi (per la sfera senza dimostrazione delle formule).

L'aritmetica combinata in vario modo alla geometria: Rappresentazione grafica delle quattro operazioni aritmetiche con segmenti, e delle espressioni $(a + b)^2$, $(a - b)^2$, $(a + b)(a - b)$, $(a + b)^3$ ecc. su rettangoli e cubi Estrazione della radice quadrata e cubica in relazione ai calcoli planimetrici e stereometrici. Operazioni abbreviate. Grado di esattezza che si intende di raggiungere e quello che si può realmente ottenere colla misurazione effettiva degli elementi determinatori. Calcolo approssimativo del risultato e verifica di questo e del risultato del calcolo per mezzo di susseguente misurazione e pesatura del modello del rispettivo corpo. Ulteriori impulsi allo sviluppo del concetto funzionale: il crescere delle dimensioni lineari, della superficie e del volume delle forme di cui sia già riconosciuta la simiglianza (coll' intuizione diretta o col disegno in scala ridotta) in ragione della prima, della seconda o della terza potenza, rispettivamente della seconda o della terza radice degli elementi determinatori. Le più semplici equazioni determinatorie in quanto si venga condotti alle stesse coi calcoli planimetrici e stereometrici trattati in questa classe.

Lavori in iscritto. 3 compiti scolastici al semestre, inoltre brevi esercizi domestici di volta in volta

Disegno geometrico, ore 2 per settimana.

Continuazione ed ampliamento degli esercizi fatti nella seconda classe.

Fisica, ore 3 per settimana.

Introduzione: Estensione, stati di aggregazione. Peso, peso specifico. Pressione dell'aria.

Del calore: sensazioni termiche, temperatura. Cambiamento di volume dovuto al calore. Termometri. Misura del calore, calorico specifico. Cambiamento dello stato di aggregazione. Pressione dei vapori. Principio della macchina a vapore. Sorgenti di calore. Conduzione del calore, irradiazione.

Del magnetismo: calamite naturali e artificiali, ago magnetico, azione reciproca di due poli. Induzione magnetica, magnetizzazione col contatto. Campo magnetico terrestre. Declinazione ed inclinazione magnetica, richiamandosi ai concetti astronomici relativi. Bussola.

Dell'elettricità: Elettrizzazione per strofinio e per contatto. Conduzione dell'elettricità. Elettroscopio. Distribuzione della carica elettrica. Azione delle punte. Elettrizzazione per influenza. Macchina elettrica. Condensatori Temporale. Parafulmine.

Gli elementi galvanici più semplici. Corrente elettrica. Sviluppo di calore e di luce dovuto alla corrente elettrica. Elettrolisi (scomposizione dell'acqua e galvanoplastica). Campo magnetico della corrente. Telegrafo. Esperienze fondamentali sull'induzione elettrica. Telefono e microfono.

Del suono: Produzione e propagazione del suono. Suoni musicali e rumori. Intensità e altezza. Corde, diapason, tubi sonori. Riflessione. Risonanza. Percezione del suono.

Della luce: Sorgenti luminose. Propagazione rettilinea della luce, ombre, fasi lunari, eclissi, camera oscura. Intensità d'illuminazione. Leggi della riflessione. Immagini negli specchi piani e concavi. Rifrazione (qualitativamente), passaggio della luce attraverso piastre, prismi e lenti. Immagini prodotte dalle lenti. Occhio, suo accomodamento occhiali, angolo visuale, microscopio semplice, dispersione della luce accennando all'arco baleno.

Fenomeni celesti (durante tutto l'anno scolastico): Primo orientamento sulla volta celeste, fasi e giro della luna, movimento del sole rispetto alle stelle fisse.

Disegno a mano, ore 4 settimanali.

Continuazione del disegno di oggetti (anche tecnici e della industria artistica) e di adatti modelli naturali (piante viventi e altre cose naturali di qualsiasi specie). Schizzi.

CLASSE IV.

Religione, ore 2 per settimana.

Storia sacra del Nuovo Testamento.

Lingua italiana, ore 4 per settimana

Grammatica: Studio sistematico della proposizione complessa e del periodo con riguardo alle varietà ed alle oscillazioni dell'uso moderno. Analisi e costruzione di periodi. Teoria dell'interpunzione.

Esercizi per sviluppare il senso linguistico, come nella classe terza.

Lettura come nella classe terza, ma di brani più difficili; lettura dei *Promessi Sposi* del Manzoni (da un'edizione scolastica), che di regola si finirà in questa classe. Secondo il criterio del docente, codesta lettura può continuarsi anche nella classe quinta e può esser fatta oggetto di componimenti di casa e di scuola.

Notizie delle principali specie di versi e di strofe, mirando che l'alunno riesca a sentire la qualità dei versi dalla semplice audizione. Avviamento a distinguere quei generi letterari che sono già noti agli scolari dalla lettura di numerosi esempi, e la cui caratteristica sia ben delineata.

Esercizi di esposizione orale, come nella terza classe.

Lavori in iscritto. Per il numero, come nella classe terza; gli argomenti sono da detrarsi dalle letture (anche da quelle di tedesco); composizioni molto semplici; illustrazioni di proverbi sentenze ecc., di cui il libro ha da dare modelli.

Lingua tedesca, ore 4 per settimana.

Sintassi: La proposizione semplice. Coordinazione e subordinazione delle proposizioni. Il discorso indiretto. Proposizioni avverbiali (Defant, p. II, pag. 77-132)

Lettura: Grimm, Märchen.

Lavori in iscritto come nella classe terza.

Geografia, ore 2 per settimana.

Geografia fisica e politica della Monarchia austro-ungarica con esclusione della parte puramente statistica, però con particolare considerazione dei prodotti delle provincie, e dell'occupazione, della vita commerciale e delle condizioni di cultura dei suoi popoli.

Schizzi di carte come nella terza classe.

Storia, ore 2 per settimana.

Avviamento allo studio della storia; storia dell'antichità, specialmente dei Greci e dei Romani, fino alla caduta dell'impero romano d'occidente.

Matematica, ore 4 per settimana

Aritmetica generale. Spiegazione delle leggi delle operazioni e delle loro relazioni reciproche, esercizi sulle medesime per mezzo di trasformazioni e specialmente colla risoluzione di equazioni determinatorie unitamente alle prove delle stesse fornite dalla sostituzione dei risultati (numerici ed algebrici) nelle equazioni date. Accenni alla variabilità dei risultati in dipendenza da quella degli elementi del calcolo, quali esercizi per lo sviluppo del concetto funzionale. Studio più profondo del sistema decadico, ed esercizi più semplici con altri sistemi numerali. Fattori, multipli, frazioni, equazioni di primo grado ad una e più incognite; rapporti, proporzioni; equazioni di secondo grado pure, in quanto occorrono nell'insegnamento della planimetria. Rappresentazione grafica della funzione lineare e applicazione della stessa nella risoluzione di equazioni di primo grado.

Planimetria (fino alla congruenza e sue applicazioni comprese).

Ripetizione ed approfondimento della materia già trattata con illustrazione del metodo euclidico per mezzo di esempi caratteristici, pertrattazione del resto della materia possibilmente per mezzo di problemi. Problemi di costruzione con metodi generali variati (anche colla costruzione di espressioni algebriche) escludendo tutti quei problemi che si possono risolvere soltanto con artifici speciali. Problemi di calcolo in relazione naturale alla materia rimanente.

Lavori in iscritto: 3 compiti scolastici il semestre, inoltre brevi esercizi domestici di volta in volta.

Disegno geometrico, ore 3 per settimana.

Rappresentazione delle sezioni coniche sulla base delle loro proprietà focali. Tangente in un punto, e tangenti da punti esterni. Relazioni di posizione.

Disegno intuitivo della pianta e dell'alzato di corpi semplici in posizioni speciali rispetto ai piani di proiezione. Concetto della proiezione orizzontale e verticale del punto, della

linea ecc. Vera grandezza ed angoli d' inclinazione di segmenti coi piani di proiezione e vera grandezza di figure rettilinee poste in piani proiettanti. Rappresentazione di poliedri. Terze proiezioni e proiezioni oblique di questi corpi. Sezioni con piani proiettanti, sviluppi di corpi a superficie piane, semplici costruzioni di ombre di questi corpi per illuminazione parallela.

Brevi esercizi di casa (nel fascicolo) di settimana in settimana.

Fisica, ore 2 per settimana.

Dell'equilibrio e del moto: Misura delle forze per mezzo di pesi e loro rappresentazione grafica. Leva, bilancia, tornio, carrucola, piano inclinato, (condizioni statiche, composizione e scomposizione delle forze). Centro di gravità. Specie di equilibrio. Movimento uniforme. Caduta libera. Corpo lanciato in alto. Composizione e scomposizione dei movimenti. Rappresentazione grafica del moto di proiettili lanciati in direzione orizzontale e obliqua. Movimento lungo il piano inclinato. Attrito. Leggi del pendolo. Forza centrifuga. Fenomeni fondamentali dell'urto di corpi elastici ed anelastici. Cenni sul concetto di energia, trasformazione di energia meccanica in calore.

Ripetizione riassuntiva dei fenomeni celesti e spiegazione degli stessi in base al sistema di Copernico.

Dei liquidi: Proprietà. Propagazione della pressione. Livello. Pressione idrostatica. Vasi comunicanti (fenomeni di capillarità). Principio di Archimede. I casi più semplici della determinazione del peso specifico in base alla misura della spinta verticale. Galleggiare dei corpi, areometri a scala.

Degli aeriformi: Proprietà, barometri, manometri. Legge di Mariotte. Macchine pneumatiche e pompe Sifoni. Aerostati.

Chimica, ore 3 per settimana.

Chimica e mineralogia:

Introduzione allo studio dei fenomeni chimici e avviamento graduale all'interpretazione scientifica dei più comuni fenomeni, coll'aiuto di esperimenti semplici ed evidenti, cominciando dallo studio dell'aria e dei minerali.

Pertrattazione dei più importanti elementi chimici e delle loro principali combinazioni, dei minerali e delle rocce più comuni, senza riguardo all'ordine sistematico degli elementi. La chimica organica limitata alle cognizioni le più indispensabili: il petrolio, i principali idrocarburi, gli alcoli, gli acidi, gli idrati carbonici, i composti del cianogeno, i derivati del benzolo ed i composti albuminoidi.

Disegno a mano, ore 3 per settimana.

Continuazione e ampliamento del disegno da modelli naturali e da oggetti dell'industria artistica. Vasi singoli e in gruppi. Eventualmente esercizi di figura da stampe e gessi. Schizzi di oggetti naturali e, all'occasione, di paesaggi.

CLASSE V.

Religione, ore 2 per settimana.

Primo semestre. Apologetica.

Secondo semestre. Dogmatica: Dogmi preliminari. Attributi di Dio, Ss. Trinità, Creazione, Gesù Cristo.

Lingua italiana, ore 3 per settimana.

Storia letteraria: (secondo un Sommario della letteratura italiana fatto con metodo storico, da usarsi in tutte le classi superiori). Avviamento alla storia della letteratura. Fatti più importanti della storia letteraria dalle origini fino al secolo XVI. Letteratura del secolo XVI, con speciale riguardo agli autori contenuti nell'Antologia o letti in una edizione scolastica.

Lecture: a) dall'Antologia: Scelta di alcune poesie liriche facili di Dante e del Petrarca; alcune novelle del Boccaccio e brevi squarci dal Poliziano. Scelta dei migliori scrittori del secolo XVI, come dal Machiavelli, dal Tasso (Lettere e uno squarcio dell'Aminta), dal Cellini, Vasari, Alamanni, Rucellai, Bembo e Michelangelo.

Oltre ai brani contenuti nell'Antologia se ne leggeranno parte a scuola, parte a casa, sotto la direzione dell'insegnante, dell'Orlando Furioso e della Gerusalemme liberata, tutti e due (da un'edizione scolastica) 6 ore al mese.

b) *Lecture* scelte di prosatori moderni e contemporanei da un libro di lettura apposito. (Raccolta di prose moderne). Possibilmente luoghi scelti dell'Eneide di Virgilio. 6 ore al mese.

Esercizi di recitazione.

Esercizi di esposizione orale: Possibilmente una volta la settimana brevi relazioni libere (della durata di circa 10 min.) di cose lette od osservate.

Componimenti: 5 al semestre, 3 di scuola e 2 di casa. Per i componimenti di scuola si possono lasciare talvolta due ore di tempo.

Lingua tedesca, ore 3 per settimana.

Sintassi: Uso dell'articolo L'oggetto. Reggenza degli aggettivi e dei verbi. Uso delle preposizioni. (Defant, p. II, pag. 32-76). — Lettura di brani dell'Antologia, con continuo riguardo alla fraseologia e alla morfologia.

Lavori in iscritto: Riproduzioni più libere di racconti, lettere. 4 compiti scolastici al semestre.

Lingua francese, ore 3 per settimana.

Grammatica: Regole di pronunzia e di lettura; elementi della teoria delle forme (comprendendo nello studio dei verbi gli irregolari che più di frequente occorrono). Regole sintattiche necessarie all'intelligenza dei più facili componimenti.

Lettura: Semplici brani, adatti ad addestrare l'allievo nell'uso elementare della lingua a voce ed in iscritto. Esercizi di memoria.

Lavori in iscritto: Dettatura, risposte a domande facili in relazione alla materia trattata, esercizi di grammatica. Da Natale alla fine dell'anno scolastico 6 compiti scolastici; inoltre esercizi secondo il criterio del docente.

Geografia e storia, 4 ore per settimana.

Geografia, 1 ora per settimana. L'Europa: Descrizione generale. Ripetizione, completamento e nozioni più profonde della geografia dell'Europa meridionale, della Francia, del Belgio, dei Paesi Bassi e dell'Inghilterra, dando maggior importanza alle relazioni causali dei fenomeni geografici (plastica del suolo e sua origine; corso del sole e clima; clima, flora e fauna; sviluppo della civiltà in dipendenza dei fattori geografici, forme economiche e loro cause, scambio dei prodotti e vie di comunicazione).

L'America e l'Australia sommariamente.

Storia, ore 3 per settimana

Storia del medio evo e dell'età moderna fino alla pace di Vestfalia.

Matematica, ore 4 settimanali.

Aritmetica: Potenze e radici con esercizi su problemi non artificiosi. Equazioni di secondo grado ad un'incognita (e le più semplici a più incognite). Le più semplici equazioni di grado superiore riducibili senza artifici ad equazioni quadratiche. Numeri irrazionali, immaginari e complessi, per quanto occorrono nelle soluzioni delle equazioni sopra indicate. Rappresentazione grafica delle funzioni di secondo grado e sua applicazione alla risoluzione delle equazioni quadratiche. Logaritmi.

Planimetria: Continuazione e completamento della materia della IV classe.

Stereometria: Proprietà fondamentale dell'angolo solido in generale e del triedro in particolare (triedro polare). Proprietà, superficie e volume del prisma (cilindro), della piramide (cono), della sfera e di parti della stessa. Teorema di Euler, poliedri regolari.

Lavori in iscritto: 3 compiti scolastici al semestre, inoltre brevi esercizi domestici di volta in volta.

Geometria descrittiva, ore 3 per settimana.

Per trattazione sistematica dei problemi fondamentali della geometria descrittiva che riguardano il punto, la retta e il piano, con due proiezioni coordinate ed eventualmente con terze proiezioni, in stretto nesso a quanto venne insegnato nella classe IV. Applicazione di queste costruzioni alla risoluzione di problemi complessi, particolarmente alla rappresentazione di prismi e di piramidi regolari di data forma e posizione e alla determinazione delle loro ombre. Sezioni piane di prismi, di piramidi e di altri poliedri, penetrazione di questi corpi nelle posizioni più semplici. Brevi esercizi di casa di settimana in settimana.

Storia naturale, ore 2 per settimana.

Botanica. I Semestre: Breve compendio dell'anatomia e della fisiologia delle piante. Studio sommario delle sporofite

basato su criteri morfologici e filogenetici con speciale riguardo a quelle forme che hanno importanza nell'economia della natura e dell'uomo. II. Semestre: Sguardo generale delle famiglie più importanti delle spermatofite nel loro ordine naturale, sulla base delle relazioni morfologiche anatomiche e biologiche. La scelta delle famiglie da pertrattarsi è da farsi con riguardo alle forme utili e dannose.

Chimica, ore 3 per settimana.

Chimica inorganica: Ampliamento delle cognizioni di chimica inorganica avute nella IV classe, col sussidio di esperimenti, pertrattando esaurientemente i metalli e loro principali composti, usando le formole chimiche e applicando le leggi che reggono lo svolgimento dei fenomeni chimici. Esposizione piana dei fondamenti della fisico-chimica, dei principali concetti chimici, delle teorie e delle ipotesi (Analisi e sintesi chimica, sostituzione, leggi stechiometriche e loro interpretazione in base alla teoria atomistica, la teoria della valenza chimica, l'energia chimica, la termochimica, la dissociazione elettrolitica e la teoria degli ioni, l'equilibrio nelle reazioni chimiche, la velocità reattiva e le reazioni inverse).

Pertrattazione delle caratteristiche generali dei metalli, chimica dei metalli più importanti e dei loro composti, appoggiata al sistema periodico degli elementi, con frequenti paragoni dei metalli fra loro.

Disegno a mano, ore 3 settimanali

Disegno di figura dopo spiegazione della testa dell'uomo sul cranio e sul modello vivente. Disegno da stampe antiche e moderne e da gessi. Eventualmente esercizi nel disegno di figura dal vero (testa e figura intera).

In seconda linea continuazione del disegno e della pittura da oggetti, da piante e da animali imbalsamati. Schizzi nel disegno di figura.

CLASSE VI.

Religione, ore 2 per settimana.

Primo semestre: Dogmatica: Trattato della Grazia e dei Ss. Sacramenti.

Secondo semestre: Morale.

Lingua italiana, ore 3 per settimana.

Storia letteraria: I secoli XVII e XVIII.

Lettura: a) Dall'Antologia: Scelta degli scrittori principali del Seicento (brevi saggi della *Secchia rapita* del Tassoni e delle opere più importanti del Marino, Filicaja, Redi, Galilei) e del Settecento (Gozzi, Baretto, Odi del Parini). Oltre a quello che contiene l'Antologia, sono da leggersi (da un'edizione scolastica), parte in iscuola, parte privatamente sotto la direzione dell'insegnante, *Il Giorno del Parini*, un'opera drammatica del Metastasio, una dell'Alfieri e una del Goldoni. Un'ora la settimana.

b) Lettura della Divina Commedia di Dante. *L'Inferno* (da un'edizione scolastica). Un'ora la settimana.

c) Dalla Raccolta, come nella V. Un'ora la settimana.

Esercizi di recitazione.

Esercizi di esposizione orale e componimenti come nella V.

Lingua tedesca, ore 3 per settimana.

Grammatica: Ripetizione della morfologia; i capitoli più importanti della sintassi, seguendo la grammatica dello Stejskal. Esercizi di traduzione dall'italiano in tedesco. (Lecture italiane, p. II).

Nel primo semestre, lettura dalla Antologia del Noë, p. I, come nell'anno precedente, scegliendo brani narrativi e descrittivi più difficili. Nel secondo semestre, breve sunto della storia della letteratura tedesca, dalle origini a Klopstock, con speciale riguardo alla prima epoca di splendore (Noë, p. II).

Compiti: Come nella classe V.

Lingua francese, ore 3 per settimana.

Grammatica: Ricapitolazione e completamento della teoria delle forme. Ripetizione ed ampliamento delle leggi sintattiche.

Lettura di scelti brani prosastici di genere narrativo e descrittivo, come pure di facili poesie. Contemporaneamente continuazione ed ampliamento degli esercizi orali con libera applicazione delle voci e delle frasi apprese.

Lavori in iscritto: Risposte a domande fatte in lingua francese in relazione a cose lette, dettature più libere, riproduzioni, versioni di poesie narrative in prosa, esercizi di grammatica: 4 compiti scolastici al semestre.

Geografia e storia, ore 3 per settimana.

Geografia, 1 ora settimanale.

L'Europa settentrionale, orientale e centrale (esclusa l'Austria-Ungheria) secondo le norme seguite nella classe precedente. L'Africa e l'Asia sommariamente.

Storia, 2 ore settimanali.

Storia dell'evo moderno dalla pace di Vestfalia fino al 1815.

Matematica, I semestre ore 4, II semestre ore 3 per settimana.

Aritmetica: Le più semplici equazioni logaritmiche e esponenziali. Serie aritmetiche (di primo ordine) e geometriche, applicazione delle ultime particolarmente al calcolo dell'interesse composto e di rendita.

Goniometria, trigonometria piana e sferica: Le funzioni angolari, rappresentazione grafica delle stesse alla quale è da ricorrere anche per far ritenere le proprietà e le relazioni di queste funzioni. Risoluzione di triangoli. Confronti fra i teoremi e metodi trigonometrici e quelli della planimetria e stereometria. Teoria fondamentale della trigonometria sferica limitata a quelle relazioni e formole che trovano applicazione nella rimanente materia da pertrattarsi (nel triangolo obliquangolo limitata in complesso al teorema dei seni ed a quello dei coseni). Variata applicazione della trigonometria alla soluzione di problemi di geodesia, di geografia, di astronomia ecc. per i quali i rispettivi dati siano da procurarsi possibilmente dagli scolari stessi mediante misurazioni, sia pur approssimative.

Lavori in iscritto: 3 compiti scolastici al semestre, inoltre brevi esercizi domestici di volta in volta.

Geometria descrittiva, 3 ore per settimana.

Proiezioni ortogonali del cerchio, ombre portate dallo stesso sopra piani, per illuminazione parallela. Proiezione obliqua del cerchio. Proprietà più importanti dal lato costruttivo dell'ellisse, considerata quale proiezione ortogonale od obliqua del cerchio dedotte dalle proprietà corrispondenti di cerchio. Rappresentazione di cilindri e di coni (particolarmente di rotazione) e corpi composti dagli stessi, anche in proiezione obliqua. Piani tangenziali a superfici coniche e cilindriche. Sezioni piane, sviluppi e semplici casi di penetrazioni di queste superfici. Costruzioni di ombre per

illuminazione parallela. Pertrattazione più profonda delle sezioni piane del cono di rotazione; deduzione delle proprietà costruttivamente più importanti di queste sezioni. Brevi esercizi di casa di settimana in settimana.

Storia naturale, I. semestre ore 2, II. semestre ore 3 settimanali.

Zoologia, Somatologia con ispeciale riguardo ai fatti più importanti della fisiologia e dell'igiene.

Le classi degli animali sulla base di forme tipiche considerate dal lato morfologico, anatomico e, a suo luogo, anche dal punto di vista genetico-evolutivo, escludendo tutti i dettagli superflui del sistema.

Fisica, ore 4 per settimana.

Introduzione: Brevi osservazioni sul compito della fisica. Estensione.

Meccanica: Concetti fondamentali del moto. Moto uniforme e uniformemente variabile. Caduta, resistenza del mezzo. Principio d'inerzia, forza. Peso, misura statica e dinamica della forza. Massa, sistema assoluto di misura. Principio dell'indipendenza. Corpi lanciati in alto. Lavoro, forza viva ed energia. Parallelogramma delle velocità. Corpi lanciati in direzione orizzontale ed obliqua (per gli ultimi soltanto graficamente). Parallelogramma delle forze. Moto lungo il piano inclinato. Attrito. Momento di una forza rispetto ad un punto. Coppie di forze. Centro di gravità (senza calcoli per determinare la sua posizione). Specie di equilibrio. Macchine semplici dando rilievo al principio della conservazione del lavoro: leva, bilancia, carrucola fissa e mobile (con funi parallele) taglie, tornio, vite (qualitativamente).

Movimento curvilineo di un punto materiale. Forza centripeta e centrifuga. Moto centrale. (All'insegnamento sul moto dei pianeti e sulla gravitazione universale si dovranno premettere e completare le nozioni di astronomia che hanno attinenza con questo argomento; in relazione poi alle esperienze sugli assi permanenti di rotazione si tratterà della precessione, dell'anno tropico e simili). Moto armonico. Leggi del pendolo. Forze molecolari, elasticità. Urto (soltanto sperimentalmente).

Idromeccanica: Ripetizione e continuazione della materia pertrattata nelle classi inferiori. Influenza delle forze molecolari sull'equilibrio dei liquidi. Correnti.

Areomeccanica: Ripetizione e continuazione della materia pertrattata nelle classi inferiori. Spinta nei gas. Determinazione barometrica dell'altezza (senza derivazione della formola). Azione aspirante di una corrente di gas. Diffusione. Assorbimento.

Termologia: Termometri. Dilatazione. Legge di Mariotte-Gay-Lussac. Misura del calore. Calorico specifico. Relazione fra il lavoro meccanico e il calore. Ipotesi sul calore. Cambiamento dello stato di aggregazione per effetto del calore. Proprietà dei vapori. Liquefazione dei gas. Umidità dell'aria. Macchina a vapore. Conduzione e irradiazione. Sorgenti di calore. Isoterme. Isobare, venti.

Chimica, ore 2 per settimana.

Chimica organica. Concetto generale dei composti organici e ricerca degli elementi che li compongono. Forma di rapporto atomico, formola molecolare, empirica e razionale.

Pertrattazione dei composti organici che hanno speciale importanza per le derivazioni teoriche, per le industrie chimiche e agrarie e per lo scambio materiale dei processi vitali, raggrupandoli con ordine sistematico.

I principali composti del cianogeno. I derivati più importanti degli idrocarburi del metano, etileno e acetilene; i grassi naturali (sapone e candele); gli idrati carbonici (fermentazioni).

I derivati principali del benzolo, toluolo, xilolo, del di e trifenilmetano, della naftalina ed antracene con accenni ai colori del catrame.

Alcuni terpeni, i più importanti composti eterocicli, specialmente derivati della piridina, alcaloidi e combinazioni albuminoidi.

Disegno a mano, ore 2 per settimana.

Continuazione del disegno di figura a pieno effetto. Schizzi in tutti i rami della materia trattata.

CLASSE VII

Religione, ore 1 per settimana.

Storia della chiesa cattolica.

Lingua italiana, ore 4 per settimana.

Storia letteraria: Il secolo XIX e l'età presente.

Sguardo generale sullo svolgimento complessivo della letteratura, trattando con maggior ampiezza le partite omesse antecedentemente, in ispecie le origini, il secolo XIV e il XV, e facendo rilevare il nesso della letteratura con la cultura generale. In unione con la storia letteraria si leggano le opere omesse nelle classi precedenti per la loro difficoltà, e da ultimo si trattino i caratteri e le forme principali della poesia con riguardo alla letteratura mondiale.

Lettura: a) Dall'Antologia. Scelta dai più importanti scrittori dell'ottocento, specialmente dal Monti, Foscolo, Manzoni, Tommaseo, Prati, Aleardi, Zanella, Carducci, Leopardi, Giusti, Ferrari.

b) Parte in iscuola, parte privatamente sotto la direzione dell'insegnante (da edizioni scolastiche): La Bassvilliana del Monti, i Sepolcri del Foscolo, e una tragedia del Manzoni. Saggi dell'Iliade e dell'Odissea di Omero (nelle traduzioni del Monti, Pindemonte o Maspero). Se ne può incominciare la lettura già nella sesta.

Fin dove è possibile, lettura di brani magistrali di prosa scientifica, con speciale riguardo di scritti estetico-filosofici. Anche singoli capolavori della letteratura mondiale si possono leggere in questa classe, come del resto già nelle classi V e VI, quando la lettura di autori italiani vi dia occasione. Due ore la settimana.

c) Lettura della Divina Commedia di Dante (da un'edizione scolastica): Scelta dal Purgatorio e brevi saggi del Paradiso, eventualmente continuazione dell'Inferno. Un'ora la settimana.

Esercizi di esposizione orale: Come nella V e VI, per altro con esperimenti di vero discorso, della durata di circa 20 minuti; breve critica, a cui partecipi la classe. Si lasci agli scolari una certa libertà di scelta entro i limiti stabiliti dalla scuola e dalle sue norme.

Esercizi di recitazione con riguardo alla capacità individuale e particolarmente agli altri lavori degli scolari.

Componimenti: Nel I semestre come nella V, nel secondo 4 compiti, alternando uno di scuola con uno di casa, concedendo talvolta la scelta fra due o tre temi.

Nella preparazione e nella discussione dei componimenti si spieghino alcuni concetti logici fondamentali di speciale importanza per lo svolgimento del tema.

Lingua tedesca, ore 3 per settimana.

Grammatica come nella classe VI. Esercizi di traduzione dall'italiano in tedesco come nella classe VI. La letteratura tedesca nella seconda epoca di splendore. Brevi biografie dei maggiori poeti da Klopstock a Goethe, e cenni sulle loro opere principali. I poeti austriaci. (Noè, p. II). Eventuale lettura di un'opera classica da un'edizione scolastica.

Compiti come nella classe VI, inoltre facili e brevi temi liberi.

Lingua francese, ore 3 per settimana.

Grammatica: Ripetizione della materia trattata nei corsi precedenti. Completamento della sintassi.

Lettura di brani prosastici e poetici di vario genere.

Lavori in iscritto: Come nella classe VI con esigenze maggiori; sunti. Traduzioni dal francese nell'italiano.

4 compiti scolastici al semestre.

Geografia e Storia, ore 3 per settimana (per la geografia, storia e istituzioni politiche e amministrative).

a) *Geografia* della Monarchia austro-ungarica con speciale riguardo a quei fatti della geologia, oro-idrografia, climatologia e della geografia politica ed economica (prodotti, commercio e comunicazioni) che determinano la sua struttura, il suo aspetto, il clima e la distribuzione degli abitanti. Sua posizione nel commercio mondiale.

b) *Storia*. Completamento della storia moderna. Pertrattazione sommaria della storia della Monarchia austro-ungarica nella sua origine, formazione e nel suo sviluppo interno; sue relazioni con gli altri paesi e stati, dando rilievo alla storia della cultura e ai fenomeni economici.

- c) *Istituzioni politiche e amministrative.* Costituzione e amministrazione della Monarchia austro-ungarica con speciale riguardo ai regni e paesi rappresentati nel Consiglio dell'Impero, premettendo un'introduzione generale sull'essenza dello stato e sulle sue principali funzioni in riguardo politico, civile ed economico; diritti e doveri dei cittadini.

Matematica, ore 5 per settimana.

Aritmetica: I casi più semplici delle permutazioni, combinazioni e variazioni. Teorema binomiale per esponenti interi positivi. Elementi del calcolo di probabilità con applicazioni ai più semplici problemi di assicurazione sulla vita.

Geometria analitica: Applicazione del metodo analitico alle linee di primo e di secondo grado in continuazione alla rappresentazione grafica di singole funzioni seguita nelle classi precedenti; ove se ne presenta l'occasione, accenni alle soluzioni planimetriche dei problemi proposti.

Il differenziale e l'integrale nelle più semplici applicazioni delle partite di matematica e di fisica fin qui studiate. Risoluzione approssimativa di equazioni algebriche (eventualmente di semplici equazioni trascendenti) con metodi grafici.

Ripetizione sommaria di tutta la matematica, particolarmente delle equazioni e progressioni, della stereometria, trigonometria e della geometria analitica, con ampliamento di qualche partita. Applicazioni ai diversi rami dell'insegnamento e alla vita pratica, in sostituzione a problemi puramente formali.

Accenni dal punto di vista storico e filosofico.

Lavori in iscritto: 3 compiti scolastici al semestre, inoltre brevi esercizi domestici di volta in volta.

Geometria descrittiva, ore 2 per settimana.

Rappresentazione della superficie di rotazione coll'asse normale ad un piano di proiezione, piani tangenziali e sezioni.

Gli elementi della prospettiva, in quanto occorrono alla rappresentazione di oggetti a superfici piane, dati per mezzo delle sue proiezioni ortogonali.

Ripetizione e completamento dei capitoli della geometria descrittiva pertrattati, da farsi per mezzo di problemi istruttivi e complessi, riferiti ad applicazioni pratiche.

Brevi esercizi di casa di settimana in settimana.

Storia naturale, ore 3 per settimana.

I semestre. *Mineralogia*: Studio dei minerali più importanti quanto alle loro forme cristallografiche, ai loro caratteri fisici e chimici, alla loro formazione e trasformazione ed altre relazioni istruttive a seconda di un sistema, però con esclusione di tutte le forme rare e di quelle che non sono alla portata degli scolari. Le rocce più comuni.

II semestre. *Geologia*: La terra come corpo cosmico. Le singole parti della terra (atmosfera, idrosfera, litosfera). Gli elementi esogeni ed endogeni che determinano la formazione e la lenta trasformazione della crosta terrestre (geologia dinamica).

Le epoche geologiche con riguardo alle trasformazioni avvenute nel mondo animale e vegetale nel corso dello sviluppo della terra (geologia storica). Rapporti della geologia colla vita pratica (miniere, sorgenti, petrolio, ecc.) Bellezze naturali della patria.

Fisica, ore 4 settimanali.

(Nel II semestre un'ora settimanale è da dedicarsi esclusivamente ad una ripetizione riassuntiva della materia)

Magnetismo: Ripetizione dei fenomeni fondamentali. Legge di Coulomb. Massa magnetica. Intensità del campo. Linee di forza. Posizione dei poli. Momento magnetico. Elementi del magnetismo terrestre.

Elettricità statica: Ripetizione delle esperienze fondamentali sulla elettrizzazione per strofinio, contatto e influenza. Macchine d'influenza.

La legge di Coulomb e la misura elettrostatica della carica elettrica. Campo elettrico, potenziale in un punto del campo. Potenziale di un conduttore. Dilucidazione del concetto di potenziale per mezzo di esperimento. Capacità, condensatori. Influenza del dielettrico. Energia elettrica di un corpo caricato. Elettricità atmosferica.

Correnti elettriche: Differenza di potenziale in un elemento galvanico aperto. Forza elettromotrice, pile. Campo magnetico della corrente elettrica. Legge di Biot-Savart. L'unità elettromagnetica della intensità di corrente e l'Ampère. Bussola delle tangenti e galvanometro. Legge di Ohm.

Elettrolisi, polarizzazione, elementi costanti, accumulatori. Calore sviluppato dalla corrente. La legge di Joule. Unità elettromagnetiche della resistenza e della forza elettromotrice, Ohm e Voltampère, Watt, Kilovatt-ora. Illuminazione elettrica. Correnti termoelettriche.

Correnti derivate. Misura della resistenza e della forza elettromotrice.

Campo magnetico di un circuito chiuso. Azione reciproca di due correnti. Campo magnetico di un solenoide. Elettrocalamite e loro applicazioni. Corrente mobile in un campo magnetico. Amperometro e Voltmetro.

Correnti indotte (accennando al principio della conservazione dell'energia). Spiegazione delle macchine dinamo-elettriche. Rocchetto induttore. Telefono e microfono. Raggi Röntgen. Radioattività. Telegrafia senza filo.

Del moto ondulatorio: Onde progressive trasversali e longitudinali. Riflessione e interferenza delle onde. Onde stazionarie. (Rappresentazione grafica ed esperienze). Principio di Huygens.

Acustica: Produzione del suono. Altezza Consonanza e dissonanza. Note prodotte da corde tese. Armoniche superiori, timbro. Diapason, lastre e membrane, tubi sonori. Risonanza. Organo vocale dell'uomo. Propagazione del suono Sua intensità. Riflessione e interferenza delle onde sonore. Percezione del suono.

Ottica: Ripetizione di quanto è stato esposto nella IV classe sulla propagazione della luce. Ipotesi sulla natura della luce. Determinazione della velocità di propagazione secondo il metodo di Römer e quello di Fizeau Fotometria. Riflessione. Immagini negli specchi piani e sferici.

Rifrazione. Riflessione totale. Rifrazione attraverso a lastre (senza calcolo) e prismi, deviazione minima (soltanto sperimentalmente). Determinazione dell'indice di rifrazione. Lenti, calcolo e costruzione delle immagini, aberrazione di sfericità.

Dispersione della luce. Aberrazione cromatica, lenti acromatiche. Arcobaleno. Spettri di emissione e assorbimento e le parti più importanti dell'analisi spettrale (alcuni fatti di astronomia fisica che si collegano a questi fenomeni). Colore dei corpi. Brevi cenni sulla fluorescenza e fosforescenza. Azioni chimiche della luce. Azioni termiche, raggi ultrarossi.

Apparati di proiezione, camera fotografica. Occhio. Microscopio e cannocchiali diottrici con brevi discussioni sull'ingrandimento.

Interferenza: Colori delle lamine sottili, diffrazione prodotta da fenditure e reticoli.

Luce polarizzata per riflessione e rifrazione semplice. Polarizzazione per doppia rifrazione. Pinzette a tormalina, prisma di Nicol, rotazione del piano di polarizzazione (saccharimetro).

Disegno a mano, ore 3 per settimana.

Continuazione del disegno di figura a pieno effetto. Schizzi su tutti i rami della materia trattata.

DISPOSIZIONI TRANSITORIE

valevoli per l'anno scolastico 1909-10 per passare nelle classi II-V dall'applicazione del vecchio piano al nuovo.

Storia. *Classe II.* Evo antico. Cultura dei popoli orientali; fatti principali dei popoli classici. Medio evo fino a Rodolfo di Asburgo, in succinto.

Classe III. Medio evo in succinto ed evo moderno fino al 1648.

Classe IV. Evo moderno in succinto.

Evo antico fino alla storia romana, trattato esaurientemente.

Classe V. Storia antica, in modo molto ridotto, e storia del medio evo fino a Rodolfo d'Absburgo.

Matematica. *Classe II.* Come prescritto dal nuovo piano più i calcoli di superficie e di volume prescritti nella I.

Classe III. Come prescritto dal nuovo piano più i calcoli di superficie e di volume prescritti ora nelle classi I e II.

Classe V. Aritmetica secondo il nuovo piano. Planimetria come prescritto dal nuovo piano per la IV e V. Completamento della Stereometria insegnata nell'anno precedente (disegno geometrico) con esclusione del triedro.

Disegno geometrico e geometria descrittiva.

Classe IV. Stereometria come prescritto per questa classe dal vecchio piano; le sezioni coniche e la teoria delle proiezioni secondo il nuovo piano prendendo in considerazione soltanto se il tempo lo permette le terze proiezioni e le proiezioni oblique dei corpi, come pure le sezioni degli stessi con piani proiettanti, e omettendo le costruzioni di ombre.

Classe V. Come prescritto dal nuovo piano più le proiezioni oblique di corpi a superficie piana.

Fisica. *Classe IV* secondo il vecchio piano.

MATERIE LIBERE.

Esercizi pratici nel laboratorio chimico (secondo il nuovo piano).

I CORSO. Per principianti (allievi della V classe), ore 2 settimanali.

Esecuzione delle principali operazioni: dissoluzione, precipitazione, filtrazione, cristallizzazione, distillazione, ecc. familiarizzandosi cogli utensili di laboratorio.

Reazione dei principali elementi in composti minerali per via secca ed umida.

Ricerche chimiche in rapporto colle lezioni pertrattate in classe, allo scopo di approfondire le cognizioni teoriche.

I lavori vengono eseguite dagli allievi sotto la guida del professore.

II CORSO. Per allievi che hanno già frequentato il I corso (classi VI e VII), 2 ore settimanali.

Continuazione delle ricerche eseguite nel I corso, estendendole ad alcuni importanti composti organici. Esercizi semplici di analisi volumetrica.

Per la disposizione esterna, per l'accettazione degli allievi e per la durata dell'istruzione restano in vigore i punti 2, 3 e 4 dell'ordine ministeriale del 19 luglio 1894 N. 1352 (bollett. delle ordin. N. 36).

Stenografia, soltanto per allievi dalla classe quarta in su, in due corsi.

CORSO I. — Due ore per settimana.

Segni stenografici ed unione di essi per la formazione delle parole. — Abbreviazione delle parole. — Sigle.

CORSO II. — Due ore per settimana.

Abbreviazione logica: *a)* Abbreviazione radicale; *b)* Abbreviazione formale; *c)* Abbreviazione mista. — Sigle parlamentari. — Frasi avverbiali. — Esercizi pratici.

Testo: Manuale di stenografia secondo il sistema di Gabelsberger, applicato alla lingua italiana da Enrico Noe.

Ginnastica, due ore settimanali per classe.

L'istruzione fu impartita secondo il piano d'insegnamento della ginnastica, emanato coll'ordinanza ministeriale del 12 febbraio 1897. N. 17261 ex 1896.

PROSPETTO
delle ore settimanali d' insegnamento.

M A T E R I E	C L A S S E							Somma
	I	II	III	IV	V	VI	VII	
Religione cattolica	2	2	2	2	2	2	1	13
„ ebraica	1	1	1	1	1	1	1	7
Lingua italiana	4	4	4	4	3	3	4	26
„ tedesca	6	5	4	4	3	3	3	28
„ francese	—	—	—	—	3	3	3	9
Geografia	2	2	2	2	1	1	3	10
Storia	2	2	2	2	3	2		
Matematica	3	3	3	4	4	I s. 4 II s. 3	5	26 (26)
Disegno geometrico (geom. descrittiva)	—	2	2	3	3	3	2	15
Fisica	—	—	3	2	—	4	4	13
Storia naturale	2	2	—	—	2	I s. 2 II s. 3	3	11 (12)
Chimica	—	—	—	3	3	2	—	8
Disegno a mano	4	4	4	3	3	2	3	23
Calligrafia	1	—	—	—	—	—	—	1
Somma per i cattolici .	26	26	26	29	30	31	31	199
Somma per gl'israeliti .	25	25	25	28	29	30	30	193

Materie libere:

Chimica analitica (soltanto per allievi delle classi superiori), 2 corsi con due ore settimanali.

Stenografia (per allievi dalla quarta in su), 2 corsi con due ore settimanali.

Ginnastica, due ore settimanali per classe.

III.

LIBRI DI TESTO

USATI NELL' ANNO SCOLASTICO 1909-1910

(Per l'anno 1910-1911 vedi l'annotazione alla fine di questo capitolo).

Religione cattolica.

Classe I: Catechismo grande della religione cattolica, ediz. Monauni, Trento, 1899-1906.

Classe II: Catechismo grande della religione cattolica, come nella classe I; *Cimadomo*, Catechismo del culto cattolico, ediz. VI-IX, Seiser, Trento 1895-1906.

Classe III: *Cimadomo*, Catechismo del culto cattolico, come nella classe II; *Dr. Schuster*, Storia sacra del vecchio e del nuovo Testamento, i. r. disp. libri scol., Vienna.

Classe IV: *Dr. Schuster*, Storia sacra del vecchio e del nuovo Testamento, come nella classe III.

Classi V e VI: *F. S. Schoupe*, Breve corso di religione, ed. Artigianelli, Torino 1906.

Classe VII: *Zieger Fr.* Compendio di storia ecclesiastica, ediz. Monauni, Trento 1908.

Lingua italiana.

Classe I: Nuovo libro di letture italiane, p. I. ed. Schimpff, Trieste, 1907; *Curto dott. G.*, Grammatica della lingua italiana, ediz. II-VI Vram, Trieste, 1903-1910.

Classe II: Nuovo libro di letture italiane, p. II, ed. Schimpff, Trieste, 1899; *Curto dott. G.*, Grammatica della lingua italiana, come nella classe I.

Classe III: Nuovo libro di letture italiane, p. III, ed. Schimpff, Trieste, 1907; *Curto dott. G.*, Grammatica della lingua italiana, come nelle classi I e II.

Classe IV: Nuovo libro di letture italiane, p. IV, ediz Schimpff, Trieste, 1909; *Curto dott. G.*, Grammatica della lingua italiana, come nelle classi I-III; *Manzoni*, Promessi sposi, Hoepli, Milano, 1900.

Classe V: Antologia di poesie e prose italiane, p. IV e III, ediz. II, Chiopris, Trieste-Fiume, 1891; *Ariosto*, Orlando Furioso, ediz. scol.; *Tasso*, La Gerusalemme liberata, ediz. scol.

Classe IV: Antologia di poesie e prose italiane, p. II e III, ediz. II, Chiopris, Trieste-Fiume, 1891.

Classe VII: Antologia di poesie e prose italiane, p. IV, ediz. II, Chiopris, Trieste-Fiume, 1891. — *Dante*, La Divina Commedia, ed. Barbèra, Firenze, 1903.

Lingua tedesca.

Classe I e II: *Defant G.*, Corso di lingua tedesca, p. I, soltanto ediz. III, Monauni, Trento, 1902.

Classe III: *Defant G.*, Corso di lingua tedesca, p. I, come nelle classi I e II; *Defant G.*, Corso di lingua tedesca, p. II, soltanto edizione II; Monauni, Trento, 1906; *Cr. v. Schmid*, Hundert kurze Erzählungen, Oldenbourg, München.

Classe IV: *Defant G.*, Corso di lingua tedesca, p. II, come nella classe III; *Grimms Märchen*, ausgewählt von Hamburger Jugendschriften Ausschuss, A. Jansen, Hamburg, 1907.

Classe V: *Defant G.*, Corso di lingua tedesca, p. II, come nelle classi III e IV; *Noë E.*, Antologia tedesca, p. I, soltanto ediz. IV, Manz, Vienna, 1905.

Classe VI: *Dr. K. Kummer*, Deutsche Schulgrammatik, ediz. VII, Tempsky, Vienna, 1906; *Noë E.*, Antologia tedesca, p. I, come nella classe V; *Noë E.*, Antologia tedesca, p. II, soltanto ediz. IV, Manz, Vienna, 1906; Nuovo libro di letture italiane, p. II, (come nella classe seconda), quale libro di versione dall'italiano nel tedesco.

Classe VII: *Dr. K. Kummer*, Deutsche Schulgrammatik, come nella classe VI; *Noë E.*, Antologia tedesca, p. II, come nella classe VI; Nuovo libro di letture italiane, p. II, come nella VI.

Lingua francese.

Classe V: *Zatelli D.*, Corso di lingua francese, p. I, soltanto ediz. III, Grandi e Comp., Rovereto, 1903; testo ausiliario: *Ch. Lebaigue*, Morceaux choisis de littérature française, classe de cinquième, Ed. XIII, Paris, Belin Frères, 1909.

Classe VI: *Zatelli D.*, Corso di lingua francese, p. II, soltanto ediz. II, Sottoc chiesa, Rovereto, 1901; *A. Bechtel*, Französische Chrestomathie, ediz. IV-VI, Manz, Wien, 1892-1902.

Classe VII: *A. Bechtel*, Französische Chrestomathie, come nella classe VI.

Geografia.

Classe I: *Gratzer Dr. C.*, Testo di geografia per le scuole medie, p. I, ed. Monauni, Trento, 1905; *Kozenn B.-Stenta Dr. M.*, Atlante geografico ad uso delle scuole medie, ediz. Hölzel, Vienna, 1904.

Classe II: *Morteani L.*, Compendio di geografia per la seconda classe delle scuole medie, ed. II, Schimpff, Trieste, 1907; *Kozenn-Stenta*, Atlante geografico, come nella classe I.

Classe III: *Morteani L.*, Compendio di geografia per la terza classe delle scuole medie, ed. II, Schimpff, Trieste, 1908; *Kozenn Stenta*, Atlante geografico, come nelle classi I e II.

Classe IV: *Morteani L.*, Compendio di geografia della Monarchia austr.-ung. per la quarta classe delle scuole medie, ediz. Schimpff, Trieste, 1897; *Kozenn-Stenta*, Atlante geografico, come nelle classi I-III.

Classe V: *Kozenn-Stenta*, Atlante geografico, come nelle classi I-IV.

Storia.

Classe I: *Mayer F.*, Manuale di Storia per le classi infer. delle scuole medie, p. I, ed. Tempsky, Vienna e Praga, 1898; *Putzger F. W.*, Historischer Schulatlas, ed. XI-XXIX, Pichler, Wien, 1889-1907.

Classe II: *Mayer F.*, Manuale di Storia, p. I, come nella classe I, e p. II, ed. Tempsky, Vienna e Praga, 1897; *Putzger*, Historischer Schulatlas, come nella classe II.

Classe III: *Mayer F.*, Manuale di Storia, p. II, come nella II, e p. III ed. Tempsky, Vienna e Praga, 1895; *Putzger*, Historischer Schulatlas, come nelle classi I-II.

Classe IV: *Mayer F.*, Manuale di Storia, p. III, come nella classe III, e *Zeehe A.*, Manuale di storia antica, ed. Monauni, Trento, 1906; *Putzger*, Historischer Schulatlas, come nelle classi I e III.

Classe V: *Zeehe A.*, Manuale di storia antica, come nella classe IV, e *Gindely A.*, Manuale di storia universale per i ginnasi superiori, vol. II, ed. Loescher e Tempsky, Torino e Praga, 1887; *Putzger*, Historischer Schulatlas, come nelle classi I-IV.

Classe VI: *Gindely A.*, Manuale di storia universale, vol. II, come nella V. e vol. III, ed. Tempsky, Vienna e Praga, 1895; *Putzger F. W.*, Historischer Schulatlas, come nelle classi II-IV.

Classe VII: *Gindely A.*, Storia universale, tomo III, come nella classe VI; *Hannak Dr. E.*, Compendio di storia, geografia e statistica della Monarchia aust.-ung. ediz. III, Hölder, Vienna, 1894; *Haardt V.*, Geographischer Atlas der österr.-ungar. Monarchie, ediz. III, Hölzel, Wien, 1882; *Putzger F. W.*, Historischer Schulatlas, come nelle classi II-VI.

Matematica.

Classi I e II: *Wallentin dott. F.*, Manuale di aritmetica per la prima e la seconda classe delle scuole medie, ediz. Monauni, Trento, 1896.

Classe III: *Wallentin dott. F.*, Manuale di aritmetica per la terza e quarta classe delle scuole medie, ediz. Monauni, Trento, 1892.

Classe IV: *Wallentin dott. F.*, Trattato di aritmetica per le classi superiori dei ginnasi e delle scuole reali, ed. Monauni, Trento, 1895; *Postet Fr.*, Raccolta di quesiti di esercizio, ediz. Monauni, Trento, 1895; *Mocnik dott. F.*, Trattato di geometria, ed. Dase, Trieste, 1891.

Classe V-VII: *Wallentin dott. F.*, Trattato di aritmetica e *Postet Fr.*, Raccolta di quesiti, come nella classe IV; *Mocnik dott. F.*, Trattato di geometria, come nella IV.

Geometria, disegno geometrico e geometria descrittiva.

Classi II-IV: *Ströll A.*, Elementi di geometria, ediz. II, Hölder, Vienna, 1903.

Classi V-VII: *Menger G.*, Elementi di geometria descrittiva, ed. Hölder, Vienna, 1888.

Storia naturale.

Classi I-II: *Pokorny dott. A.*, Storia naturale del regno animale, ed. Loescher. Torino e Vienna, 1902; *Pokorny dott. A.-Caruel T.*, Storia illustrata del regno vegetale, ed. V-VIII, Loescher. Torino e Vienna, 1891-1908.

Classe V: *Burgerstein dott. A.*, Elementi di botanica, ed. II, Hölder, Vienna, 1909.

Classe VI: *Dott. Graber*, Elementi di zoologia, ed. Tempsky, Vienna e Praga, 1896.

Classe VII: *Hochstetter dott. F. e Bisching dott. A.*, Elementi di mineralogia e geologia, ed. Hölder, Vienna, 1882.

Fisica.

Classe III: *Dott. G. Krist*, Elementi di fisica per le classi inferiori delle scuole reali, ed. Monauni, Trento, 1909.

Classe IV: *Dott. G. Krist*, Elementi di fisica, come nella classe III.

Classi VI e VII: *Münch P.*, Trattato di fisica, ed. Hölder, Vienna, 1898.

Chimica.

Classe IV: *Fiumi G.*, Elementi di chimica e mineralogia, ediz. I e II, Grigoletti, Rovereto 1900, e Monauni, Trento, 1904.

Classi V e VI: *Fiumi G.*, Trattato di chimica, ed. II-III, Rovereto, 1894, Monauni, Trento, 1905.

Nell'anno scolastico 1910-1911 avverranno i seguenti cambiamenti:

* **Religione:** Cesserà, nella III, l'uso della Storia sacra del *Dott. Schuster*, e verrà introdotta la Storia sacra dell'antico e nuovo Testamento per la gioventù cattolica delle Scuole civiche e delle classi sup. delle Scuole popol. di *Giovanni Panholzer*, i. r. dispensa dei libri scolastici, Vienna, 1908.

Lingua italiana: Si adopererà nella classe VI ancora *Dante*, La Divina Commedia, ed. Barbèra, Firenze 1903.

Geografia: Nella II cesserà l'uso del *Morteani* p. II e verrà introdotto il «Testo di geografia per le scuole medie del *Dott. Carlo Gratzer* p. II, ed. Monauni, Trento 1909. Si continuerà poi nella classe VI con l'Atlante geografico *Kozenn-Stenta*, usato nelle classi I-V.

Storia: Si adopererà, nella classe II, solamente il *Mayer*, p. II. Nella classe VII, in luogo del *Hannak*, esaurito, verrà introdotto il «Compendio di Storia e Geografia della Monarchia austro-ungarica per l'ultimo corso delle scuole medie», del *Dott. Carlo Gratzer*, ed. Monauni, Trento 1910, a condizione che esso consegua prima dell'apertura del p. v. anno scolastico l'approvazione ministeriale.

Storia naturale: Nella classe I in luogo della botanica del *Pokorny* verrà introdotta la storia naturale del regno vegetale dello *Schmeil-Scholz*, tradotta da *V. Largaiolli*, Schimpff, Trieste, 1909.

IV.

TEMI DI LINGUA ITALIANA

svolti dagli scolari dei corsi superiori, ed esercizi rettorici

CLASSE V A

La partenza delle rondini (dom.) — Pinobello e Bradamante (scol.) — L'acqua ministra d'incivilimento (scol.) — L'isola di Alcina (scol.) — L'emigrazione (dom.) — Le ricchezze nocquero spesso ai loro possessori (scol.) -- Rodomonte all'assedio di Parigi (scol.) — Le ombre della storia (dom.) — La casa (dom.)

Prof. G. Cumin.

CLASSE V B.

Il fatto era accaduto vicino a una chiesa di cappuccini. L'uccisore ferito fu quindi condotto o portato dalla folla, quasi fuor di sentimento: i frati lo ricevettero dalle mani del popolo. (Promessi sposi — cap. IV) (scol.) — Un viaggio in Oriente (dom.) -- Bradamante libera Ruggero (scol.) — Un bel libro (dom.) — Onorate l'altissimo poeta quel signor dell'altissimo canto, che sovra gli altri com'acquila vola (scol.) -- „ minaccia l'itali penati — Annibal diro“ (Carducci) (scol.) — I nostri bisnonni: visioni di vita della Trieste di cent'anni fa (dom.) -- I lamenti di Erminia sono rotti da un suono chiaro che giunge a lei ed è misto di pastorali accenti e di zampogne; verso quel suono ella volge i suoi passi e si trova davanti ad un uomo canuto intento a tessere panieri di giunchi, accanto alla sua greggia, mentre alcuni giovinetti cantano lieti (scol.) — „ presso l'urna, ove ancor tra due popoli - Winkelmann guarda, araldo de l'arti e de la gloria“ (Carducci) (dom.) — „Le donne, i cavalieri, l'arme, gli amori“ nel poema del Tasso (scol.)

Prof. G. Farolfi.

CLASSE VI A.

L'autunno (scol.) — Il melodramma dell'emulazione (scol.) — Nel paese di Cuccagna (dom.) — Misoneismo e neofilia (scol.) — Nobiltà contemporanea e nobiltà d'altri tempi nel Giorno di G. Parini (scol.) — Un'azione che ammiro e che vorrei compiere (scol.) — Il terzo centenario del canocchiale (dom.) — Le invenzioni e le scoperte all'alba dell'evo moderno (scol.) — Venezia (dom.) — Le relazioni tra l'ambiente e la forma degli organismi (scol.)

Prof. R. Pierobon.

CLASSE VI B.

I personaggi dell'„Attilio Regolo“ (scol.) — Onestà e onore (secondo Scipione Maffei) (dom.) — Il mare (scol.) — Il Parini poeta civile (dom.) — Ricordi d'infanzia (scol.) — I metalli (scol.) — Monumentum aere perennius (dom.) — Le vicende delle cose (scol.) — La conquista dell'aria (dom.) — Le mie letture preferite (scol.).

Prof. dott. G. Braun.

CLASSE VII A.

Il masso di marmo (scol.) — Ricordi delle vacanze (dom.) — A scelta: a) „per tornare altra volta - Là dove son, fo io questo viaggio.“ b) Che cosa deve l'uomo alla montagna? c) Storia di una moneta (scol.) — A scelta: a) Le teorie economiche del secolo XVIII. b) „Qui i morti aprono gli occhi ai viventi“ (sulla porta di una biblioteca). c) Condizioni storiche di Firenze nel secolo XIII (scol.) — A scelta: a) Una lezione di fisica. b) La biblioteca. c) I ghiacciai (sulla traccia dello Stoppani) (dom.) — A scelta: a) La rivoluzione francese nel Ça ira del Carducci. b) Influenza della luce sopra tutte le forme della vita, organica ed inorganica. c) I nomi degli uomini grandi non sono così ben conservati nel bronzo e nel marmo, come nel canto dei poeti (scol.) — A scelta: a) Un viaggetto dilettevole ed istruttivo. b) Le esposizioni universali (scol.) — Il misticismo ed il naturalismo, principali fattori dell'arte italiana (fino al Tasso) (dom.).

Prof. E. Rossmann.

CLASSE VII B.

Goethe, morendo a ottant'anni, pregò gli amici che gli aprissero la finestra, gridando: „Luce! luce!“; ed il Leopardi nei suoi ultimi momenti, volgendosi alla sorella di Antonio Ranieri: „Aprimi quella finestra! fammi vedere la luce“. (Carducci) (scol.) — Da Sebastiano Caboto ai vincitori d'oggi. — Gli eroi della conquista del polo Nord (dom.). — A scelta: a) Donde viene che manieri e rocche e castelli esercitano su noi un fascino così possente, fino con le rovine loro? b) „Io mi son un che quando amore spira, noto ed a quel modo che ditta dentro, vo significando“. Caratteristiche della scuola del dolce stile nuovo. c) Rapporti morfologici nella natura inanimata (scol.). — „... primo infranse l'idolo antico e con periglio trasse alla nativa libertà le menti.“ (Mascheroni, Socrate e Galileo) (dom.). — A scelta: a) In quella parte del libro della mia memoria, dinanzi alla quale poco si potrebbe leggere, si trova una rubrica la quale dice: „Incipit vita nova.“ b) L'acqua e il fuoco. — A scelta: a) Come avviene che spesso i meriti dei grandi sono riconosciuti ed apprezzati appena dopo la morte? b) Avvertisci, figliolo, che la natura ci ha fatti due orecchi e una sola bocca, acciocchè noi udiamo assai e parliamo poco. (Zenone lo stoico) (scol.). — E da un gruppo d'oscuri esce Volfango Goethe dicendo: Al mondo oggi da questo luogo incomincia la novella storia. (Carducci) (dom.). — A scelta: a) „La proda che il pozzo circonda torreggiavan di mezzo la persona gli orribili giganti cui minaccia Giove dal cielo ancora quando tuona.“ b) „... O messer Cante, Podestà venerando e cavaliere, O primo o solo ispirator di Dante, Quando ladro il dannaste e barattiere; I ceppi per a lui le man tagliare Voi tenevate presti; ei nell'inferno Scampò, gloria e vendetta a ricercare.“ (scol.) — A scelta: a) Lode a Dio clemente e misericordioso, che ha fatto sorgere dal nulla i numeri e le cose, il tempo e lo spazio. Egli ha dotato l'uomo figlio d'Adamo, della scienza dei numeri a fine che coi numeri l'uomo potesse conquistare la potenza delle cose e ch'egli dominasse il tempo e lo spazio, questi due abissi senza limiti. (Dall'introduzione ad un'opera dell'arabo Avicenna) b). Vi ha occhio d'uomo, che possa giungere con lo sguardo nelle profondità, dove germoglia il meraviglioso fiore della bellezza? (dom.).

ESERCIZI RETTORICI.

CLASSE VII A.

L'origine della lingua (Depangher-Manzini e Gheriach). — I ghiacciai (Vaucich). — I vulcani (Depangher-Manzini). — L'alpinismo (Basilio). — Tutti gli alunni riferirono su singoli capitoli del libro dello Stoppani „Il bel paese“.

Prof. E. Rossmann.

CLASSE VII B.

La storia del romanzo in Italia (de Bonfioli). — Giovanni Segantini (Chierzi). — Leonardo da Vinci e il tempo che fu suo (Gianni). — Folklore muggesano-proverbi, canzoni, cantilene, ninne-nanne, ecc. (Michalich) — Visioni italiane nei diari di viaggio del Goethe e del Heine (Pascutti). — L'origine della lingua, italiana (Pascoli) — Il pessimismo nei canti di G. Leopardi (Pascoli). — Giosuè Carducci e le odi storiche maggiori (Piacentini) — Giuseppe Giusti nella vita e nelle opere (Sambo). — La navigazione aerea (Thümmel). — Un triumvirato di poeti trentini: Clementino Vannetti, Giovanni Prati, Antonio Gazzoletti (Walcher). — L'elemento della „caccia selvaggia“ nella mitologia, in Dante e nel Boccaccio (Zanutti).

Prof. G. Farolfi.

v.

RAGGUAGLI STATISTICI.

1. Numero.	C L A									
	I					II				
	a	b	c	d	e	a	b	c	d	e
				succ.	succ.				succ.	succ.
Alla fine del 1908-1909	43	48	44	43	30	41	37	33	42	.
Al principio del 1909-1910	54	50	50	59	.	47	40	47	40	41
Entrati durante l'anno	1	.	.	1	.	.	.
Inscritti quindi in tutto	54	50	50	60	.	47	47	47	40	41
Di questi sono:										
a) Scolari nuovi:										
promossi	52	53	53	57	.	1	3	3	2	2
ripetenti	1	.	.	.	1	1	.	.	.
b) dell'Istituto:										
promossi	41	38	40	37	34
ripetenti	2	2	3	3	.	5	5	4	1	5
Uscirono durante l'anno	15	14	11	17	.	10	3	0	3	0
Rimasero alla fine dell'anno:										
pubblici	39	42	45	43	.	36	44	41	37	35
privati	1
Somma	39	42	45	43	.	37	44	41	37	35
2. Luogo di nascita.										
Trieste e territorio	31	33	34	35	.	29	35	34	23	29
Istria	4	5	7	0	.	4	3	4	8	3
Gorizia-Gradisca	1	.	.	1	2	.	2	.
Dalmazia	1	1	1
Altre province della monarchia	1	.	1	.	1	1	.	.	.
Estero (compr. Ungheria)	4	3	2	1	.	2	3	2	3	2
Somma	39	42	45	43	.	36	44	41	37	35
3. Lingua famigliare.										
Italiana	39	42	45	42	.	36	43	41	37	35
Tedesca	1
Croata	1
Boema
Inglese
Spagnola
Somma	39	42	45	43	.	36	44	41	37	35

S S E	S O M M A															
	III				IV			V		VI		VII		Scuola nuove	Successore	Totale
	a	b	c	d	a	b	c	a	b	a	b	a	b			
			succ.			succ.										
	33	33	31	24	41	41	37	31	35	24	23	20	20	581	182	763
	34	35	33	37	40	40	30	42	42	30	31	21	21	687	207	894
	1	.	.	1	3	1	4
	34	35	33	37	40	40	30	42	42	31	31	21	22	690	208	898
	1	5	4	3	1	.	0	4	3	4	1	.	1	189	70	259
	.	1	1	4	.	4
	32	28	28	32	41	42	23	32	30	25	21	21	20	451	120	577
	1	1	1	2	4	4	1	0	3	2	3	.	.	40	12	58
	2	1	2	2	3	5	2	2	3	1	.	.	.	78	30	108
	32	34	30	35	43	41	28	40	39	30	30	21	21	608	178	786
	.	.	1	1	.	1	4	.	4
	32	34	31	35	43	41	28	40	39	30	31	21	22	612	178	790
	12	20	20	21	34	30	20	29	22	20	22	11	14	446	128	574
	5	1	0	9	2	6	4	4	10	5	3	6	1	76	30	106
	1	1	1	1	2	.	2	2	0	1	1	1	1	20	5	25
	.	1	1	1	1	1	.	.	.	1	.	2	.	8	3	11
	.	2	.	.	1	.	1	1	1	1	3	1	3	16	2	18
	4	3	2	3	3	4	1	4	.	2	2	2	.	42	10	52
	32	34	30	35	43	41	28	40	39	30	30	21	21	608	178	786
	32	34	30	33	42	41	28	40	39	29	30	21	21	605	175	780
	1	.	1
	1	.	.	.	1	1	2
	1	1
	1	.	1
	.	.	.	1	1	1
	32	34	30	35	43	41	28	40	39	30	30	21	21	608	178	786

	C L A									
	I					II				
	a	b	c	d	e	a	b	c	d	e
4 Religione.										
Cattolica	35	41	44	43	.	34 ¹	41	35	35	35
Greco-orientale	1	1	1	.	1	.
Serbo-ortodossa	1
Evangel. di conf. elvet.	1	1	1	.	.
Israelitica	2	.	1	.	.	1	2	4	1	.
Senza confessione	1	.	.
Somma	39	42	45	43	.	36¹	44	41	37	35
5. Età.										
Di anni 10	1
" 11	10	7	9	7
" 12	13	17	20	21	.	6 ¹	8	11	4	8
" 13	8	9	11	8	.	17	16	15	12	14
" 14	6	9	5	4	.	7	13	9	17	5
" 15	1	.	.	1	.	5	7	4	3	6
" 16	1	.	.	1	.	1	.	2	1	2
" 17
" 18
" 19
" 20
" 21
" 22
Somma	39	42	45	43	.	36¹	44	41	37	35
6. Domicilio dei genitori										
Trieste	36	41	41	41	.	33	43	40	31	33
Altrove	3	1	4	2	.	3 ¹	1	1	6	2
Somma	39	42	45	43	.	36¹	44	41	37	35
7. Classificazione.										
<i>a/ alla fine dell'anno scol. 1909-1910:</i>										
Vennero dichiarati:										
eminentemente idonei	1	1	2	3	.	1	4	2	3	3
idonei	25	21	23	28	.	25	18	19	12	15
in complesso idonei	3	10	6	4	.	2	5	6	14	7
non idonei	8	10	10	7	.	8	18	9	8	8
Ammessi ad un esame di riparazione	2	.	4	1	.	1	2	3	1	1
Non furono classificati	0 ¹	.	.	.	1
Somma	39	42	45	43	.	36¹	44	41	37	35
<i>b/ Completamento della classificazione dell'anno scolastico 1908-1909:</i>										
Ammessi all'esame di riparazione	3	2	1	1	3	4	2	1	.	.
Corrisposero	3	2	1	1	3	4	2	1	.	.
Non corrisposero o non comparvero

	S S E														SOMMA		
	III				IV			V		VI		VII		Senola madre	Succursale	Totale	
	a	b	c	d	a	b	c	a	b	a	b	a	b				
	28	32	27	35	40	40	27	38	37	29	28 ¹	20	19 ¹	568 ³	175	743 ³	
	1	.	1	1	4	1	5	
	2	.	2	
	1	1	5	.	5	
	3	2	2 ¹	.	2	.	1	1	2	1	2	1	1	27 ¹	2	29 ¹	
	1	1	2	.	2	
Somma	32	34	30¹	35	43	41	28	40	39	30	30¹	21	21¹	608⁴	178	786⁴	
	1	1	
	26	7	33	
	75 ¹	33	108 ¹	
	10	11	5	6	102	40	142	
	10	14	12	11	14	9	8	108	45	153	
	7	6	8 ¹	12	12	18	8	7	6	81 ¹	30	111 ¹	
	3	3	4	5	11	9	10	10	12	7	5	.	.	68	19	87	
	2	.	1	1	5	5	2	13	12	12	4	6	6	72	3	75	
	1	.	.	8	6	4	5	9	3	36	.	36	
	1	3	3	6 ¹	5	4 ¹	22 ²	.	22 ²	
	1	3	3	1	3	2	9	.	9	
	1	1	1	5	7	7	.	7	
	1	.	1	1	2	2	.	2	
Somma	32	34	30¹	35	43	41	28	40	39	30	30¹	21	21¹	608⁴	178	786⁴	
	30	33	28 ¹	26	39	37	25	36	34	27	24 ¹	18	16 ¹	556 ³	156	712 ³	
	2	.	2	9	4	4	3	4	5	3	6	3	5	52 ¹	22	74 ¹	
Somma	32	34	30¹	35	43	41	28	40	39	30	30¹	21	21¹	608⁴	178	786⁴	
	3	.	1	1	2	2	3	2	1	.	1	2	2 ¹	25 ¹	12	37 ¹	
	15	25	20 ¹	16	25	23	14	23	17	18	23	18	17	355 ¹	85	440 ¹	
	3	5	3	9	5	3	2	51	36	87	
	7	3	6	7	8	8	9	8	10	6	1	.	.	120	39	159	
	4	1	.	2	2	5	.	7	9	6	4 ¹	2	2	52 ¹	5	57 ¹	
	1	.	.	.	2	.	1	1	.	5 ¹	1	6 ¹	
Somma	32	34	30¹	35	43	41	28	40	39	30	30¹	21	21¹	608⁴	178	786⁴	
	4	2	4	1	2	1	3	6	6	1	7	.	1	47	8	55	
	4	2	4	1	2	1	3	5	6	1	6	.	1	45	8	53	
	1	.	.	1	.	.	2	.	2	

	C L A									
	I					II				
	a	b	c	d	e	a	b	c	d	e
			SUCC.	SUCC.				SUCC.	SUCC.	
Accordato l'esame suppletorio	1
Corrisposero	1
Non corrisposero
Non comparvero
Quindi il risultato finale per l'anno 1908-1909 è il seguente:										
Eminentemente idonei	7	1	3	4	.	1	1	.
Idonei	34	34	30	29	29	23	21	14	29	.
In complesso idonei	6	8	3	10	2	8	5	13	4	.
Non idonei	3	6	4	3	2	6	11	5	8	.
Non classificati
Somma	43	48	44	43	36	41	37	33	42	.
8. Tasse.										
Alla fine del I semestre erano:										
Paganti	29	27	25	21	.	16 ¹	18	19	4	11
Esentati della metà	1	1	.	.	2	5	4	1	.
Esentati	15	24	23	31	.	24	22	21	34	30
Totale	44	52	49	52	.	42 ¹	45	44	39	41
Alla fine del II semestre erano:										
Paganti	19	17	19	10	.	18 ¹	26	23	9	15
Esentati della metà	1	1	.	.	.	1	3	.	1
Esentati	20	24	25	33	.	18	17	15	28	19
Totale	39	42	45	43	.	36 ¹	44	41	37	35
Importo pagato:										
nel I semestre corone	825	765	755	510	.	540	615	680	135	330
nel II semestre corone	570	495	595	300	.	570	795	735	280	435
Totale	1395	1260	1350	810	.	1110	1410	1415	415	765
La tassa d'iscrizione a cor. 4 ammontò a cor.	208	212	212	228	.	4	16	4	8	8
La tassa per la biblioteca degli scolari a cor. 1 ammontò a cor.	52	53	53	57	.	1	4	1	2	2
La tassa duplicati a cor. 2 ammontò a cor.	.	.	2	.	.	.	2	.	.	.
9. Materie libere.										
Chimica analitica:										
I corso
II corso
Stenografia:										
I corso
II corso
Ginnastica	35	38	40	26	.	24	27	18	25	25
10. Stipendi.										
Numero degli stipendisti	1	.
Importo totale cor.	410	.

NB. Dal titolo 2 in poi gli scolari privatisti sono resi evidenti

	S S E														SOMMA		
	III				IV			V		VI		VII		Scuola madre	Succursale	Totale	
	a	b	c	d	a	b	c	a	b	a	b	a	b				
				SUCC.				SUCC.									
	I	3	.	3	
	1	2	.	2	
	1	.	1	
	5	2	.	3	1	.	2	.	1	2	1	.	1	25	10	35	
	25	22	19	12	28	26	22	27	26	19	19	20	19	406	121	527	
	1	7	9	7	4	4	10	68	33	101	
	2	2	3	2	8	11	3	6	8	3	3	.	.	81	18	99	
	1	1	.	1	
	33	33	31	24	41	41	37	34	35	24	23	20	20	581	182	763	
	14	18	10 ¹	10	18	16	5	19	12	13	13	8	10 ¹	285 ³	51	336 ³	
	3	3	3	2	4	5	1	3	1	3	1	1	.	40	4	44	
	17	14	18	24	24	25	23	19	28	15	17	12	10	328	142	470	
	34	35	31 ¹	36	46	46	29	41	41	31	31	21	20 ¹	653 ³	197	850 ³	
	18	20	18 ¹	10	24	20	12	21	22	19	17 ¹	8	12 ¹	321 ⁴	56	377 ⁴	
	1	2	1	2	3	4	.	3	.	.	2	1	.	23	3	26	
	13	12	11	23	16	17	16	16	17	11	11	12	9	264	119	383	
	32	34	30 ¹	35	43	41	28	40	39	30	30 ¹	21	21 ¹	608 ⁴	178	786 ⁴	
	465	585	405	330	600	555	165	615	405	435	405	255	330	9235	1470	10705	
	585	630	585	330	765	670	370	675	645	580	570	255	390	10110	1715	11825	
	1050	1215	990	660	1365	1225	535	1290	1050	1015	975	510	720	19345	3185	22530	
	4	24	16	8	4	.	24	12	12	20	4	.	8	760	276	1036	
	1	6	4	2	1	.	6	3	3	5	1	.	2	190	69	259	
	6	.	.	.	4	4	26	44	.	44	
	4	4	8	.	8	
	5	2	.	.	7	.	7	
	14	17	14	7	9	4	.	.	.	51	14	65	
	6	4	3	2	.	.	15	.	15	
	15	21	17	17	14	16	14	8	16	6	.	.	.	295	107	402	
	1	1	3	.	2	2	8	2	10	
	210	300	710	.	300	570	1886	620	2506	

dall'esponente posto accanto al numero degli scolari pubblici.

BENEFICENZA.

Come negli anni antecedenti, così anche in questo il Consiglio comunale assegnò l'importo di 2300 corone per l'acquisto di libri per scolari poveri e meritevoli.

La rispettabile Ditta *L. Smolars* mise poi a disposizione della scuola 6 buste di compassi, 2 astucci per colori, matite, pennelli e gomme, per esser distribuiti tra allievi poveri dell'Istituto.

Vennero sussidiati:

Cinque allievi con un importo complessivo di 400 corone, largito anche quest'anno dall'Illustrissimo Signor Barone *Giovanni Economo*.

Quattro allievi con un importo di corone 50 per ciascuno, a nome della Giunta provinciale dell'Istria.

Un allievo della *II c* con un importo di corone 30, dalla Giunta municipale di Trieste.

Due allievi con un importo complessivo di 50 corone, largito dai sigg. *Basilio e Margherita Cassab* in memoria del loro indimenticabile figlio *Graziadio*, già allievo della scuola.

Godettero stipendi:

1) Un allievo della *II d*, della fondazione *Antonio Cossitz*, di annue corone 410.

2) Un allievo della *IV c*, della fondazione *Luigi Cominotti*, di annue corone 210.

3) Un allievo della *V a*, ed uno della *VII a*, della fondazione *Nicolò Mazzoni* di annue corone 300.

4) Un allievo della *V b*, della fondazione *dott. Pietro Gabrielli*, di annue corone 110.

5) Un allievo della *V b*, della fondazione *Marco Levi*, di annue corone 400.

6) Un allievo della V b, dal fondo scolastico degli addetti alle ferrovie dello Stato, nell'importo di corone 200.

7) Un allievo della VI b, dal fondo provinciale dell'Istria, nell'importo di corone 100

8) Un allievo della VII a, della fondazione Barone Reinelt, di annue corone 276.

9) Un allievo della VI b, della fondazione Dott. Vitale Laudi, di annue corone 200.

Fondo di soccorso per allievi poveri

della civica Scuola Reale superiore di Trieste.

Fu istituito allo scopo di venir in aiuto con sussidi di danaro ad allievi poveri e meritevoli per contegno, diligenza e profitto.

Il relativo statuto, accolto dal corpo insegnante nella conferenza tenuta addì 5 aprile 1906 e dal Magistrato civico con decreto del 3 febbraio 1907 N. 21321-06- VI, ottenne l'approvazione dell'I. R. Luogotenenza del Litorale con dispaccio del 3 marzo 1907 N. VII 295-07.

Resoconto per l'anno scolastico 1909-1910.

Introiti.

Libretto della Cassa di risparmio triestina N. 156737	Corone
(vedi resoconto 1908-1909)	965.51
Interessi depositati alla stessa cassa	65.12
In contanti	158.62
4-7-09 Civanzi di alcune riparazioni	1.74
19-9-09 Da alcuni professori della scuola	2.62
19-9-09 Dal corpo Insegnante per onorare la memoria del prof. G. Benco	100.—
„ „ Dal corpo Insegnante in morte del padre del prof. dott. Grandi	49.—
15-10-09 Dal Corpo Insegnante in memoria del padre del prof. dott. Candotti	41.—
7-11-09 Dalla signorina E. Vidich per onorare la memoria del prof. G. Benco	10.—
13-1-10 Dalla famiglia A. Dejak in morte del signor Donaggio	20.—

	Corone
24-2-10 Dal Corpo insegnante in memoria della madre del catechista D. Saiovitz	51.—
6-2-10 Dalla signorina E. Vidich, in memoria del prof. G Benco	10.—
13-3-10 Dal prof. A. Ivancich in morte della sorella	25.—
23-3-10 Dal Corpo insegnante nella stessa occasione	57.—
5-5-10 Dalla signorina E. Vidich in memoria del prof. G. Benco	10.—
8-5-10 Da alcuni professori	3.16
8-6-10 Dalla famiglia E. Walmarin in morte del signor Emilio Cimadori	20.—
Interessi pro 1909 sul libretto della Cassa di risparmio triestina	33.41
Totale . .	1623.18

Esiti.

	Corone
Per due atlanti e due block	11.—
Per tre vestiti e tre paia di scarpe	128.—
Per sei sussidi in denaro	220.—
Libretto della Cassa di risparmio triestina	965.51
Interessi depositati alla stessa	98.53
In contanti	200.14
Totale . .	1623.18

Trieste, 15 giugno 1910.

Il cassiere
prof. E. Cortivo.

VII.

AUMENTO DELLE COLLEZIONI
SCIENTIFICHE.

Le spese per i gabinetti e per la biblioteca dei professori furono fatte coll'importo di 2500 corone derivante dalla dotazione fissata dall'autorità magistratuale.

Vennero assegnati:

- a) alla biblioteca dei professori della Scuola madre cor. 400
- b) per acquisti nei gabinetti della Scuola madre . . . 1500
- c) alla biblioteca dei professori e per acquisti nei
gabinetti della Succursale 600

Totale cor. 2500

Alla biblioteca dei professori della scuola madre venne assegnato anche l'importo di cor 29, ed al Gabinetto del disegno a mano B della scuola madre quello di cor. 15 derivanti da tasse incassate dalla Direzione per attestati duplicati rilasciati.

Le spese per la biblioteca giovanile vennero fatte coll'importo di 259 corone incassate da 259 scolari neoinscritti

Vennero assegnati:

- a) alla biblioteca giovanile della Scuola madre . cor 190
- b) alla biblioteca giovanile della Succursale 69

Totale cor. 259

1) Biblioteca dei professori.

Bibliotecario: prof. dott. *G. Braun.*

DONI:

Dall' i. r. Luogotenenza di Trieste: Bollettino delle leggi ed ordinanze per il Litorale austro illirico, 1909-10

Dal Municipio di Trieste: Bollettino statistico mensile, 1909-1910. — Riassunto di statistica per l'anno 1908. Trieste 1909. — Conto consuntivo dell'amministrazione civica di Trieste per l'anno 1908 — Conto di previsione dell'Amministrazione civica di Trieste per l'anno 1910 — Personale insegnante e statistica degli allievi delle civiche Scuole popolari e cittadine alla fine dell'anno scolastico 1908-09. — Archeografo Triestino, terza serie, vol. V, 1. — *Muratori*, Rerum italicarum scriptores, fasc. 71-77. — Messina e Reggio prima e dopo il terremoto del 1908. — Guida dei dintorni di Trieste. Trieste 1909.

Dalla Direzione di pubblica beneficenza: La beneficenza pubblica di Trieste, 1908.

Dal Curatorio delle biblioteche popolari comunali: Relazione virtuale e bilancio pro 1909 delle 4 biblioteche popolari comunali.

Dall' Ordinariato vescovile: Prospectus beneficiorum ecclesiasticorum et status personalis cleri unitarum dioeceseon Tergestinae et Justinopolitanae ineunte anno MCMIX Trieste 1909.

Dall' Istituto per il promovimento delle piccole industrie per Trieste e l'Istria: Protocollo della seduta del Curatorio che ebbe luogo addì 10 maggio 1909.

Dalla Lega per la moralità pubblica in Trieste: Relazione intorno all'attività sociale nel 1909.

Dal Curatorio del Museo Commerciale in Trieste: Relazione sulla gestione del Museo Commerciale per l'anno 1909.

Dal Civico Museo di Rovereto: Elenco dei donatori e dei doni fatti al civico Museo dal 1° gennaio al 31 dicembre 1909.

Dall' i. r. Museo Commerciale Austriaco: Studien-Nachrichten der Export-Akademie des k. k. österr. Handels-Museums 1909 Jahrbuch etc 1909.

Dal regio Istituto tecnico superiore di Milano: Programma, Anno 1909-10.

Dalla Direzione del Conservatorio Musicale di Trieste: Resoconto del Conservatorio Musicale di Trieste 1908-09

Dalla Redazione della Favilla Enimmistica: I numeri del periodico pubblicati durante l'anno

Dall' Editore F. Tempisky: Latzke, Deutsches Lesebuch für österr. Mittelschulen 1910, 5 vol

Dalla famiglia del prof. Giordano Benco: Gaspare Gozzi, Poesie e prose [Averardo Pipp]. Firenze (Sansoni) 1901. — Vittorio Alfieri, Tragedie [Ugo Brilli]. Firenze (Sansoni) 1908. —

Severino Ferrari, Poesie dei secoli XIX e XVII Firenze (Sansoni) 1903 -- Emilio Bertana, Vittorio Alfieri Torino (Loescher) 1902. -- id. II ediz., 1904. -- A. Galletti, Le teorie drammatiche e la tragedia in Italia nel secolo XVIII. Parte I.a. Cremona (Fezzi) 1901. -- Vincenzo Ricca, Emilio Zola e il romanzo sperimentale. Catania (Giannotta) 1902. -- Domenico Zanichelli, Cavour. Firenze (Barbèra) 1905. -- Rabelais, Oeuvres Paris (Flammarion) 2 vol. -- D. Bonnefon, Les écrivains célèbres de la France. Paris (Fischbacher) -- D. Bonnefon, Les écrivains modernes de la France. Paris (Fischbacher) -- H. Patin, Études sur les tragiques grecs. Paris (Hachette) 1890-1904. 4 vol.

Dal prof. Guglielmo Krammer: Alpi Giulie, vol. XIV.

ACQUISTI:

Periodici (1909 e 10): Rassegna bibliografica della letteratura italiana. -- Bollettino della Società Dantesca. -- Nuova Antologia. -- Atti e memorie della Società istriana di archeologia e storia patria. -- Bollettino della Società geografica italiana. -- Annuario scientifico ed industriale, XLVI-1909. -- Effemeridi astronomico nautiche per l'anno 1909; id per l'anno 1910. -- Guida generale di Trieste. Vol. I. Trieste 1910. -- Verordnungsblatt für Kultus und Unterricht (2 esemplari). -- Jahrbuch des höheren Unterrichtswesens in Österreich, 23. Jahrgang, Vienna 1910. -- Zeitschrift für das Realschulwesen -- Germanisch-Romanische Monatsschrift. -- Meteorologische Zeitschrift. -- Jahrbuch der Chemie, XVIII-1908. -- Zeitschrift des deutschen und österr. Alpenvereins, XL-1909

Bertacchi, Nuovo Dizionario geografico universale, fasc. 54. Torino, Unione tipogr editrice. -- *Bertolini*, Dizionario universale di storia, fasc. 76-80 Milano, Valardi. -- Dizionario di cultura universale, punt. 16 e 17 Milano, Vallardi. -- Meyers Grosses Konversations-Lexikon, VI. Aufl., XXI Band (Ergänzungen und Beiträge). Lipsia 1909.

Giuseppe Chiarini, Vita di Giacomo Leopardi. Firenze (Barbèra) 1909. -- *G. Garollo*, Dizionario biografico universale. Milano (Hoepli) 1907, 2 vol. -- *G.-A. Hirn*, Constitution de l'espace céleste. Paris 1889. -- *Lübke-Lützwow*, Denkmäler der Kunst. Stuttgart 1879. 3 vol. -- *Francesco Torraca*, Manuale della letteratura italiana: Appendice al volume III. Firenze (San-

soni) 1910. -- *F. P. Treadwell*, Trattato di chimica analitica. Milano, Vallardi, 2 vol. -- *Jos Venn*, Deutsche Aufsätze. Altenburg 1906. -- *Pasquale Villari*, L'Italia da Carlo Magno alla morte di Arrigo VII. Milano (Hoepli) 1910.

La biblioteca conta presentemente 2225 opere in 3702 volumi e 525 opuscoli.

2) Biblioteca dei professori della Succursale.

ACQUISTI:

Verordnungsblatt für Kultus und Unterricht. -- *G. Rigintini-O. Bulle*, Nuovo dizionario italiano-tedesco e tedesco-italiano, 2 volumi; (Hoepli) Milano.

3) Biblioteca giovanile della Scuola madre.

Custode: prof. *E. Rossmann*.

DONI:

Dal prof. E. Rossmann: *V. Duruy*, Piccola storia antica; Piccola storia greca; Piccola storia romana; Piccola storia del medio evo; Piccola storia moderna. *F. Flamini*, Compendio di storia della letteratura italiana. *A. Manzoni*, I promessi sposi. *G. Milani*, Armonie poetiche della natura e della scienza. -- Dagli allievi: Cesare Bianchi (III a): *Salgari*, Le Tigri di Monpracen. -- Alberto Camus (III a): *Contessa Lara*, Una famiglia di topi. *M. D'Azeglio*, Ettore Fieramosca -- G. Bacich (III a): *Salgari*, Il re della montagna. -- M. Woiwodich (III c): *Colloidi*, Minuzzolo. -- M. Slataper (III c): *Moynet*, Il Volga, il Mar Caspio, il Mar Nero. -- G. Pauletich (II b): *H. G. Wells*, L'uomo invisibile. -- E. Saraval (II c): *Salgari*, La costa d'avorio. -- C. Lupetina (I b): *Barbieri*, Spazzacamino. -- G. Machnizh (I b): *Salgari*, La Scettennatrice. -- M. Nussa (I b): *Salgari*, La Capitana del Yucatan; Le pantere d'Algeri *Swift* Viaggi di Gulliver. *Moyne-Reid*, Avventure di una famiglia perduta nella solitudine d'America *Montolieu*, Il Robinson Svizzero. -- M. Sacher (II c): *Salgari*, La stella della Araucania.

ACQUISTI:

Alighieri, La Vita Nuova; Il convito; Il Canzoniere, -- *Barzini*, Le avventure di Fiammiferino (3 esempl.) -- *Bertinetti*, Le

orecchie di Meo (2 esempl.). — *Boccaccio*, Il disegno del Decameron (comm. Gigli). — *Bulwer*, Gli ultimi giorni di Pompei (3 esempl.) — *Dott. Campani*, L'Igiene insegnata ai ragazzi. — *Capelli*, Tavole riassuntive della Divina Commedia (2 esempl.), — *Caprin G.*, Trieste. — *Capuana*, Cardello (3 esempl.). — *Carducci*, Ai parentali di G. Boccacci (2 esempl.). — Da „Discorsi letter. e storici“ (Presso la tomba di F. Petrarca; Ai parentali di G. Boccacci; Il secondo centenario di L. A. Muratori; Don Quijote (2 esempl.). — *Cervantes*, Don Chisciotte (narr. alla gioventù); Don Chisciotte, ediz. Sonzogno (3 esempl.). — *Dott. Cigliutti*, I consigli del Dott. Antonio: Letture d'igiene (2 esempl.); Nuovi consigli del dott. Antonio — *D'Ancona*, Giosuè Carducci, commemorazione (2 esempl.). — *Daudet*, Le petit Chose (2 esemplari). — *De Benedetti*, Verso la mèta (5 esempl.). — *De Foe*, Robinson Crusoe (2 esempl.) — *De Gaspari*, Il racconto del piccolo vetraio (3 esempl.). — *Duprè*, Pensieri sull'arte e ricordi autobiografici (3 esempl.). — *Eckstein*, I Claudii. — *Fava*, Francolino (3 esempl.). — *Federn*, Dante. — *Ferrari*, Il ridicolo (2 esempl.); Il duello; Amore senza stima. — *Franklin*, Vita scritta da sè medesimo (2 esempl.) — *Fucini*, Le veglie di Neri (3 esempl.); — All'aria aperta (3 esempl.) — *Gherardi del Testa*; Oro e orpello. — *Giacosa*, Novelle e paesi Valdostani (2 esempl.). — *Giornalino della Domenica*, A. 1909 (N. 25-52); A. 1910 (N. 1-26). — *Goethe*, Faust (narr. alla gioventù) — Guida dei dintorni di Trieste. — Invenzioni antiche e moderne. — *Lettura*, A. 1909 (N. 6-12); A. 1910 (N. 1-6) — *Macè*, L'aritmetica del nonno. — *Magnini-Effren*, La navigazione aerea e gli areoplani. — *Molmenti*, Venezia. — *Morandi*, Origine della lingua italiana (2 esempl.) *Omero*, Odissea (narr. alla gioventù); Iliade (idem). — *Perodi*, Cuore del popolo — *Piccioni*, Sermolino e Picchiasodo. — *Romagnoli*, Lingua e dialetti. — *Serao*, Evviva la vita. — *Stoppani*, Il bel paese (2 esempl.); Da Milano a Damasco. — *Tombee*, Dante Alighieri — *Turri*, Machiavelli. — *Verne*, La Iangada; Le tribolazioni di un cinese in China; Attraverso il mondo solare; La scuola dei Robinson; L'abbandonato del Cynthia; Il giro del mondo in 80 giorni; Le Indie Nere; Dalla Terra alla Luna; Un capitano di 15 anni; Avventure del capitano Hatteras; Il paese delle pelliccie; Cinque settimane in pallone; Un episodio del Terrore; Intorno alla luna; Ventimila leghe sotto i mari; Una città galleggiante; Viaggio al centro della terra; I figli

del capitano Grant; Michele Strogoff; L'isola misteriosa; *Virgilio*. L'Eneide (narr. alla gioventù) — *Ziliotto*, Capodistria.

La biblioteca conta 1216 libr. Durante l'anno furono distribuiti 6282 fra 586 scolari.

4) Biblioteca giovanile della Succursale.

Custode: prof. *A. Palin*

DONI:

Dal prof. Venturini: *Goldoni*, Commedie -- Dagli allievi: Cainer (IV c): *Verne*, I figli del capitano Grant (2 vol.). -- Zerial (IV c): Guerin Meschino. -- Petric (IV c): *Meine Reid*, I cacciatori di giraffe. -- Nemenz (IV c): *Cervantes*, Don Chisciotte (ill.) -- Cotic (IV c): *Milton*, Il paradiso perduto (illustr. dal Dorè) -- Zahn (IV c): *Verne*, Storia dei grandi viaggiatori. -- Glustich (IV c): *Ravasini*, La bella Berta. -- Bertoli (IV c): *De Amicis*, Sull'Oceano. -- Cirillo (IV c): *Verne*, I grandi viaggiatori del sec. XIX. -- Amstici (III d): *De Amicis*, Pagine sparse -- Silvestri (III d): *Swift*, I viaggi di Gulliver. -- Paucich (III d): *Ellero*, Una settimana tra le alpi; *Rouselet*, L'incantatore di serpenti; *Stenkievitz*, Seguiamolo -- Zaccaria (III d): *Stocco*, La figlia del sole; I banditi della Cordigliera. -- Toffoli (III d): *Salgari*, Il corsaro nero; *Verne*, Racconti fantastici. -- Bertolo (III d): *Lorenzini*, Avventure di Pipetto; *Perodi*, Cuoricino ben fatto. -- Petronio (III d): *Stocco*, Lo stregone del fiume rosso. -- Linda (III d): N. N., Viaggio intorno alla mondo. Cirillo (II d): Reali di Francia. -- Facchini (II d): *Salgari*, Riconquista di Mompracem -- Descovic (II d): *Collodi*, Viaggi.

ACQUISTI:

De Amicis, Pagine sparse. -- *Baccini*, Alla corte di un gorilla. -- *Barberis*, Avventure del Birmano Sam Dück. -- *Barrili*, La spada di fuoco -- *Berta*, Le sette strade (fiabe) -- *Björnson*, Leonarda -- *Capuana*, Cardello -- *Caselli*, Diavolino -- *Cooper F.*, Il corsaro rosso -- *Cyrano de Bergerac*, Viaggio comico nella luna; Storia comica degli stati e imperi del sole. -- *Poë*, Racconti straordinari; Nuovi racconti straordinari; Lo scarabeo d'oro; Eureka. -- *Walter Scott*, Il lord delle isole -- *Polo Marco*, Viaggi -- *Korolenko*, Il musicante cieco. -- *Wells*, Novelle straordinarie. -- *Jorick, figlio di Jorick*, Su e giù per Firenze. -- *Gossi, G.*, L'amore delle tre melarance; L'augellino bel verde -- *G. Della Casa*, Galateo -- *L. da Vinci*, Frammenti e pensieri.

5) Gabinetto di Fisica della Scuola madre.

Custode: prof. *E. Grignaschi*.

ACQUISTI:

Due specchi metallici cogli accessori per la riflessione delle onde elettromagnetiche. — Episcopio con obbiettivo. — Amperometro per correnti alternate. — Voltmetro per correnti alternate. — Elettroscopio a fogliette di alluminio. — Resistenza a selenio. — Apparato di Joule per determinare l'equivalente meccanico del calore.

6) Gabinetto di Fisica della Succursale.

Custode: prof. *F. Blasig*.

ACQUISTI:

Modello in metallo della macchina a vapore. — Amperometro. — Reostata. — Apparecchio accessorio alla macchina centrifuga per dimostrare l'esperienza di Foucault.

7) Gabinetto di Chimica della Scuola madre.

Custode: prof. *G. Baschiera*.

ACQUISTI:

Un forno sistema Fletscher. — Una storta di rame. — Una bilancia decimale, da tavolo — Un gasometro a campana. — Un amperometro. — Minerali, eprovette, bicchieri reattivi, matracci, crogioli e capsule di porcellana, imbuto di vetro, cannule e bastoncini di vetro, cannule e tappi di gomma elastica, acidi, sali, preparati organici minerali, reattivi analitici.

8) Gabinetto di Chimica della Succursale.

Custode: Prof. *F. Blasig*

ACQUISTI:

Tavola murale raffigurante la decarburazione del ferraccio col sistema Bessemer. — Apparecchio per esplosioni, modello Teclu. — Eudiometro. — Tubi di vetro difficilmente fusibili, per combustioni. — Morse doppie per sostegni di apparecchi

chimici. — Cannule di gomma — Bottiglia di rame con valvola. — Apparecchio di Lorscheid per dimostrare la struttura della fiamma — Apparecchio di Hawliczek per la sintesi dell'acido cloridrico — Bacinella di porcellana — Campana di vetro per l'analisi dell'aria. — Voltmetro — Tubo ad U con valvola e fili di platino. — Chimicali

9) Gabinetto di Storia naturale della Scuola madre.

Custode: prof. *A. Ivancich*.

DONI:

Dal prof. *Nicolò Albanese*: Alcuni numuliti e calcare numulitico di Pisino. — Dal prof. *A. Ivancich*. Diversi minerali dalle miniere di Xeriphos; diverse conchiglie; un esemplare di *Taenia saginata* e di *Taenia cucumerina*. Dal sig. *Edm. Poschich*: Alcuni insetti esotici. — Dagli allievi: *de Nardo* (II b): alcune conchiglie fossili; *Büsch* (I a): Diverse conchiglie e uova di selaci; *Orlandini* (VII b): diverse belle forme di stalattiti e stalamiti; *Eppinger* (I a): un piccolo esemplare di Gaviale; *Conighi* (IV a): Alcuni insetti esotici; *Iennou* (III b): una spugna con briozoi; *Saversnig* (VI b): Uova di selaci; *Schaffenhauer* (VI b): una donnola imbalsamata; *Pascoli* (VII b): costruì un bacile per minerali; *de Nardo M.* (III b): Mangos e Cobra, gruppo biologico; una pietra flessibile; un teschio di testuggine marina.

ACQUISTI:

Un preparato in alcool rappresentante diversi tipi di cervello di vertebrati. — Un preparato in alcool dimostrante il sistema nervoso d'un gatto domestico. — Scheletro d'un'estremità anteriore di cavallo. — Una collezione di 25 forme caratteristiche di piedi d'uccelli. — Due tavole murali per la zoologia, di *Pfurtscheller*: Infusoria, Perca fluviatilis. — 12 tavole murali zootomiche di *Leutemann*. — 11 tavole murali d'anatomia botanica di *Kny*. — 3 tavole murali botaniche di *Schmeil*.

10) Gabinetto di Storia naturale della Succursale

Custode: prof. *F. Blasig*.

DONI:

Dal sig. *Ant. Valle*: Dentiera di *Oxgrina Spallanzanii*. — Dal sig. *Gius. Sillani*: Stalattiti. — Dagli allievi: *Faidutti* (VI b):

Pirite speculare; *Vallon* (IV c): Simbiosi di animali marini;
Mikulich (II e): Collezione di minerali della ferriera di Servola;
Todero (II e): Grande esemplare di madrepora cervicornis.

ACQUISTI:

Fringuello, cardellino, becc'in croce, becco frosone, picchio minore, orecchione, ratto e riccio imbalsamati; cranio di volpe. Cilindri di vetro per preparati. Modelli in carta compressa dei fiori: viola tricolor, linaria vulgaris, delphinium consolida, loni-cera caprifolium e solanum dulcamara.

11) Gabinetto di Geografia e Storia della Scuola madre.

Custode: prof. *A. Budinich*.

ACQUISTI:

Felkl, Induktions-Globus. -- *Heikt*, Erdglobus. -- *Rothang*, Asien, Physikalische Wandkarte — Schulwandkarte der Schweiz (Eidgen. topog. Bureau). — Mittheilungen der K. K. geographischen Gesellschaft, 1910.

12) Gabinetto di geografia e storia della Succursale.

Custode: prof. *A. Benedetti*.

ACQUISTI:

Un planetario secondo *Felkl* con Mercurio, Venere, Marte e Terra colla Luna

13) Gabinetto di geometria e disegno geometrico della Scuola madre.

Custode: prof. *A. Nordio*.

ACQUISTI:

Un modello di dm^3 con cm^3 levabili. -- Cubo con sezioni diagonali. — Un paio di squadretti ed un compasso per la tavola nera. — Un modello dimostrante l'innalzamento al cubo di un binomio.

14) Gabinetto di geometria e disegno geometrico della Succursale.

Custode: prof. *G. Hess*.

ACQUISTI:

Una tabella in cartone — Un cubo di legno, decomponibile.
— Un parallelepipedo di legno, decomponibile. — Una piramide quadratica, sviluppabile.

15) Gabinetto del disegno a mano della Scuola madre.

Collezione A.

Custode: prof. *E. Cortivo*.

ACQUISTI:

1 corvo, 1 falco tinunculus, 1 ghiandaia, 1 colombo, 2 bombacille, 1 picchio verde, 1 beccanotto, 1 ciuffolotto, 1 cavia cobaia, 1 Salatura intermedia, 3 vanesse Io, 1 vanessa atlanta, 1 vanessa polycctora, 1 Iunonia lavinia, 1 Aloidis Lyris, 1 Prias sinnata, 1 Saturnia cecropia, 1 Cinthia velebensis, 1 Eulidesspet bioleobaea, Papilio agesidaus, 1 testa imbalsamata di gallo cedrone, 3 piccole pentole di terra cotta a 3 manichi, 2 pentole grandi di terra verniciata, 5 boccalette, 2 vasi per fiori di terracotta verniciata, 1 cuccuma di terra cotta, 2 manaie, 5 bicchieri di vetro di forme differenti, 1 bottiglia, 2 teiere, 1 caffettiera, 1 chicchera di porcellana, 1 brocca di vetro colorato.

16) Gabinetto del disegno a mano della Scuola madre.

Collezione B.

Custode: prof. *G. Moro*.

DONI:

Dagli allievi: Pertot A (VI b): 3 pentole. — G. Grioni (III b): 1 bicchiere. — Merluzzi (III b): 1 cuccuma di porcellana. — G. Morpurgo (III b): 1 uccello imbalsamato. — Spadiglieri (VI b): Due teste di capra.

ACQUISTI:

2 pere, 2 mele, 8 farfalle, 11 cestini di legno intrecciato, di forme e grandezze varie, 1 portafrutta in legno, 4 vasi di

ceramica, 1 anfora di terracotta verniciata (stile tedesco), 2 drappi di stoffa damascata, 2 mannaie, 1 martello, 1 segaccio, 1 casuola da muratore, 1 coppino per malta, 1 graffietto, 1 pentola per colla, 1 gira viti, 1 votazza di latta, 1 falchetta, 1 cranio di capra con corna, 20 corpi geometrici di cartone. Modelli imbalsamati: 1 corvo, 1 pappagallo, 1 airone, 1 mazoro, 1 colombo, 1 testa di capra.

17) Gabinetto del disegno a mano della Succursale.

Custode: prof. *G. Hess.*

DONI:

Dall'allievo Iseppi (III d): 3 scodelle in terra cotta.

AQUISTI:

1 gabbiano ed 1 upupa imbalsamati; 3 farfalle in scatola di vetro; 1 vaso di terra cotta; 5 vasi di argilla, imitazione di ceramica antica e precisamente 1 anfora a 4 manichi, 1 cratere campaniforme, 1 coppa a calice, 2 idrie a 3 manichi; *Bargue e Gerome*, parte I: 4 modelli di teste; 1 busto di bambino (Carpeaux); 1 busto di giovanetta (Verrocchio).

VIII.

ESAMI DI MATURITÀ.

Anno scolastico 1909-1910.

Sessione di estate 1909. Gli esami orali si tennero nei giorni 28 giugno fino al 5 luglio sotto la presidenza del direttore dell' i. r. Scuola Reale dello Stato in Pola *dott. Ruggero Solla.*

Vi assisterono l' onor. *D. Risigari*, membro della deputazione municipale di questa scuola, e l' assessore alla pubblica istruzione *dott. P. Rozzo.*

Sessione di autunno 1909. Le prove in iscritto si fecero nei giorni 21-24 settembre, gli esami orali nei giorni 25 e 27 settembre sotto la presidenza dell' i. r. ispettore scolastico provinciale cav. *Nicolò prof. Ravalico.*

Sessione di febbraio 1910. Gli esami in iscritto si tennero nei giorni 15 e 16 febbraio sotto la presidenza dell' i. r. ispettore scolastico provinciale cav. *Nicolò prof. Ravalico.*

Il risultato complessivo delle tre sessioni è stato il seguente :

	Pubblici	Esterni	Totale
Si sono annunziati all' esame	38	10	48
Non furono ammessi	—	1	1
Si ritirarono prima degli esami orali	—	3	3
Ricevettero un attestato di maturità con distinzione	2	—	2
» » » ad unanimità			
di voti	19	1	20
Ricevettero un attestato di maturità a maggioranza di voti	15	4	19
Furono rimessi	2	1	3
Somma	38	10	48

Candidati dichiarati maturi.

N. progr.	Cognome e Nome	L.uogo nativo	Anni d'età	Anni di studio pubblico
1	Arrasich Vincenzo	Trieste	20	10
2	Besso Giorgio	Milano	19	7
3	Biele Bianchi Mario	Trieste	19	8
4	Bonavia Aldo	Monfalcone	18	8
5	Braida Umberto	Trieste	18	7
6	Brusini Antonio	"	17	7
7	Calligaris Giusto	Ronchi	19	8
8	Castellani Ugo	Trieste	18	7
9	Cocever Ambrogio	Capodistria	20	10
10	Colautti Mario	Muggia	18	7
11	Dorissa Umberto *	Trieste	17	7
12	Farfoglia Giovanni	Grado	19	9
13	Frausin Corrado	Trieste	20	10
14	Galvagni Adolfo	Chiusole (Tirolo)	22	10
15	Galvagni Andrea	Rovereto	20	9
16	Gerolimich Giuseppe	Lussinpiccolo	22	10
17	Graf Ern. Lotario (esterno)	Trieste	19	—
18	Ivanich Gius. (esterno)	"	22	—
19	Kariz Giuseppe (esterno)	"	21	—
20	Kozàs Cimone (esterno)	Symi (Asia min.)	22	—
21	Levi Bruno	Trieste	19	9
22	Lonschar Giuseppe	"	17	7
23	Lugnani Bruno	"	18	8
24	Maron Bruno	"	19	9
25	Micheli Luigi	Trento	25	7
26	Nicolich Alessandro	Prosecco	21	10
27	Palese Augusto	Fiume	18	8
28	Pauletig Giusto (esterno)	Sagrado	19	—
29	Robba Guglielmo	Pola	20	8
30	Rocco Rocco	Rovigno	21	9
31	Rovere Bruno	Trieste	21	10
32	Sandri Oscar	"	20	10
33	Sbisà Luigi	Parenzo	20	7
34	Schoinz Ottone	Trieste	17	7
35	Scrivanich Dalmazio	Lesina (Dalm.)	18	8
36	Tolentino Giuseppe Gino	Trieste	18	8
37	Tomada Mario	"	17	7
38	Tosoni Armando	"	20	7
39	Urbani Aldo	"	18	8
40	Vecchi Lucio *	"	17	7
41	Zilla Enrico	"	18	7

* Maturi con distinzione.

Di tutti i candidati maturi dichiararono di dedicarsi agli studi :

	Publici	Esterni	Totale
di legge	1	--	1
di scienze storico-filologiche	1	—	1
„ „ esatte e naturali	2	—	2
presso Scuole tecniche superiori	18	3	21
„ la Scuola superiore di agricoltura	1	1	2
„ la Scuola di costruzione navale	1	—	1
di veterinaria	1	—	1
Alla vita pratica	11	1	12
Somma	36	5	41

Anno scolastico 1909-1910.

Sessione di estate 1910.

Agli esami vennero ammessi 38 candidati, tra i quali 36 allievi pubblici ed 1 allievo privatista dell' Istituto.

Furono assegnati i seguenti temi, che si elaborarono nei giorni 8-11 giugno :

Lingua italiana.

Nella sezione A, a scelta :

- 1) La memoria delle glorie passate, anzichè argomento di vane millanterie, ci sia sprone ad emularle
- 2) L'industria carpisce ai regni della natura gli elementi principali della propria operosità e del proprio incremento, frugando le viscere della terra.
- 3) Ogni età ha opinioni e sentimenti tutti suoi particolari, di cui ordinariamente sono interpreti i grandi scrittori.

Il primo tema è stato scelto da 9 candidati, il secondo da 8, il terzo da 4.

Nella sezione B, a scelta :

- 1) Fra mezzo a una generazione tutta intenta al presente e più ancora all'avvenire, e con mire non sempre disinteressate e altamente ideali, sta bene che la gioventù almeno, prima di

entrare nelle battaglie della vita, volga gli occhi al passato, che offre tanti esempi di virtù e di abnegazione, tanti ricordi di devoto sacrificio pel bene...

Alessandro d'Ancona.

2) La scintilla.

3) Gianfrè Rudel, ch'usò la vela e 'l remo A cercar la sua morte.

Sotto quale aspetto allegorico si può considerare il „molto gentile principe di Blaia“, ricordato con quei versi meravigliosi dal Petrarca nel Trionfo dell'amore?

Il primo tema è stato scelto da 4 candidati, il secondo da 2, il terzo da 11.

Lingua tedesca.

Nelle sezioni A e B:

Wejche sind die wichtigsten modernen Verkehrsmittel?
(Tema libero).

Lingua francese.

Nella sezione A:

Versione dal francese nell'italiano:

L'inscription mystérieuse. (Le Sage).

Nella sezione B:

Versione dal francese nell'italiano:

Pétrarque. (Barrau).

Geometria descrittiva.

1) Disegnare le proiezioni di un prisma esagonale regolare che ha uno spigolo laterale sulla retta PQ, ed un vertice opposto nel punto A. Determinarne le sezioni coi piani che passano per la diagonale del prisma guidata dal vertice A, e che sono inclinati di 60^0 col primo piano di proiezione [P (-12, 0, 29), Q (60, 72, 100), A (-45, 66, 30)].

2) Costruire le ombre proprie e portate per due cilindri circolari. L'uno abbia la base nel primo piano di proiezione, e sia dato dai centri c (67, 63, 0), o (52, 75, 81) delle due basi e dal raggio $r=32$ delle medesime, l'altro abbia la base di raggio $r'=27$ nel secondo piano di proiezione, e sia parimenti

determinato dal suo asse m (25, 0, 45) n (-24, 85, 27). Luce a raggi paralleli.

3) Una zona sferica è limitata superiormente da un cerchio massimo orizzontale, ed è chiusa inferiormente. Sul piano che forma la base inferiore della zona, giace concentricamente la base di un cono circolare retto, che si eleva nell'interno della zona. Costruire le ombre di questo insieme di corpi, per illuminazione a raggi paralleli. La zona è data dal raggio $R=52$ e dal centro M (43, 63, 54) della sfera alla quale essa appartiene, e dalla propria altezza $h=36$; il cono ha per base un cerchio di raggio $r=22$, ed un'altezza $H=110$.

Nella sezione B:

1) Un cono circolare obliquo poggia colla base sul primo piano di proiezione. Esso è fissato dal centro della base o (0, 55, 0), dal raggio $r=36$ della stessa e dal vertice V (-12, 36, 63). Costruire la sezione di questo cono, determinata dal punto I (-12, 72, Z) della medesima, dalla sua tangente t (della quale è noto che la prima proiezione t , colla ${}_1X_2$ un angolo di 30°) e dal punto II (15, y , 0) che giace sulla base del cono.

2) Costruire le ombre proprie e portate per un cono circolare retto avente la base nel secondo piano, e per una sfera. [La base del cono ha il centro o (47, 0, 83) ed il raggio $r=35$, l'altezza è $h=100$; la sfera ha il centro C (0, 45, 36) ed il raggio $R=36$].

3) Costruire le proiezioni di un cono circolare retto del quale si conoscono le proiezioni di tre generatrici VA , VB , VC , e la lunghezza l del lato. [V (50, 120, 95), A (-68, 68, 47), B (24, 100, 46), C (-25, 0, 50), $l=110$]

Gli esami orali si terranno nei giorni 2-8 luglio sotto la presidenza dell' *ir.* Ispettore scolastico distrettuale dott. *Michele prof. Stenta*

Il risultato degli esami verrà pubblicato, assieme a quelli delle *p. v.* sessioni di autunno e di febbraio, nell'annuario del venturo anno scolastico.

IX.

CRONACA.

Il 6 settembre morì improvvisamente il prof. *Giordano Benco*. La triste notizia fu appresa con dolore da tutti i colleghi e discepoli, e con vivo rammarico da quanti ebbero la fortuna di conoscerlo. Entrò nell'Istituto come insegnante nel 1905, e con la sua rara modestia, con l'infinita bontà del suo animo e con la sua affabilità e gentilezza seppe subito cattivarsi la simpatia e la stima dei colleghi e discepoli, i quali tutti serberanno grata e duratura memoria di lui.

*
* *

Cessarono quest'anno di far parte del Corpo insegnante i supplenti *Oliviero Stua*, che passò all'i. r. Scuola magistrale in Gradisca, *Francesco Rigo*, *Luigi Zorzini* ed il docente straordinario *Pietro Demonte*. Il prof. dott. *Luigi Candotti* venne esonerato dalle sue mansioni di professore presso questa scuola per esser stato incaricato della direzione provvisoria del civico Liceo femminile (decr. mag. del 27 agosto 1909 N. VI-157/10-09).

Il corpo insegnante venne completato colla nomina del prof. *Antonio Palin* del Ginnasio Reale provinciale di Pisino a docente effettivo nel triennio di prova (decr. mag. del 7 settembre 1909 N. VI-207/7 09) e coll'assunzione dei supplenti *Alberto Benedetti*, *Atanasio Chitter*, *Giacomo Furlani*, *Cristiano Mauroner*, *Alfredo Venturini*, *Ubaldo Lazzarini*, *Guglielmo Urbanaz*, *Davide Coen*, e degli assistenti *Guglielmo Krammer*, *Giuseppe Zolia*, *Attilio Fonda* (decr. mag. del 28 sett. 1909 N. VI-651/7-09) e *Giuseppe Furlani* (decr. mag. del 5 ottobre 1909 N. VI-781/1-09); quest'ultimo a parziale sostituzione dell'assistente effettivo *Edoardo Iurizza*, assunto presso il Ginnasio comunale come docente per l'insegnamento del disegno coll'obbligo di completare il suo orario presso

questa scuola (decr. mag. del 29 settembre 1909 N. VI-747/1-09). L'istruzione della religione cattolica venne, dall' Ordinariato vescovile, come negli anni passati, affidata in via sussidiaria ai R. D. *Michele Giacomelli* e D. *Carlo Saiovitz* (decr. mag. del 24 settembre 1906 N. VI-732/1-09). Fu concesso inoltre al signor *Mario Piccotti*, candidato abilitato all'insegnamento nelle scuole reali, di compiere in quest'Istituto il prescritto anno di prova (decr. Luogot. del 11 sett. 09 N. VII-1005 09).

Nel corso dell'anno scolastico il supplente *Alberto Benedetti* venne nominato docente effettivo nel triennio di prova (decr. mag. del 21 marzo 1910 N.VI-381/1-10).

*
* *

Gli esami di ammissione al primo corso si tennero nei giorni 9 luglio e 16 settembre, quelli alle altre classi, come pure gli esami di riparazione ed i suppletori, nei giorni 16-19 settembre. L'ufficio divino d'inaugurazione del nuovo anno scolastico venne celebrato il 20 settembre, ed il giorno 21 cominciarono le lezioni regolari.

Il numero rilevante di allievi nella classe seconda rese indispensabile la sua divisione in 5 sezioni anzichè in 4, divisione che si potè effettuare solamente chiudendo la quinta sezione della classe prima. La scuola ebbe così anche durante questo anno 22 classi, e precisamente 4 prime, 5 seconde, 4 terze, 3 quarte, 2 quinte, 2 seste e 2 settime. Cinque trovarono collocamento nella Succursale; queste furono: la I d, II d, II e, III d, e IV c.

Il giorno 4 di ottobre si festeggiò l'onomastico di Sua Maestà l'Augustissimo nostro Imperatore con un solenne Ufficio divino, al quale assistettero l'intero Corpo insegnante e gli allievi cattolici dell'Istituto; ed il giorno 19 novembre venne celebrata la messa funebre in suffragio di S. M. la defunta Imperatrice Elisabetta.

L'i. r. ispettore scolastico provinciale cav. *Nicolò prof Ravalico* ispezionò l'istituto dal 9 di dicembre fino al 13 gennaio e raccolse addì 22 gennaio il Corpo insegnante ad una conferenza generale.

Il primo semestre si chiuse il 12 febbraio, ed il giorno 15 febbraio cominciò il secondo.

Il 12 di aprile fu data vacanza per il varo della nave da guerra «Zrinyi» (disp. luogot. dd. 11 aprile 1910 N. VII-444/8-10).

L'insegnamento della Religione cattolica fu ispezionato addì 29 aprile dal Commissario vescovile R.mo Mons. dott. *Carlo Mecchia*.

Le gite primaverili si fecero nel giorno 30 aprile.

Le iscrizioni degli allievi alla prima classe (sessione di estate) si fecero nei giorni 27-29 giugno, i rispettivi esami di ammissione il 1. di luglio, giorno in cui si chiude anche l'anno scolastico. Il 2 di luglio cominceranno gli esami orali di maturità.

*
* *

Il prof. *Michelangelo Dell' Antonio*, ammalato fin dall'inverno del trascorso anno scolastico, non potè nemmeno quest'anno riprendere l'insegnamento. Ammalò ancora fin dal primo giorno di scuola, e rimase assente per il corso dell'intero anno scolastico, il supplente *Giacomo Furlani*. Le sue ore di lezione vennero assegnate ai professori *Nordio* (matem. I a), *Stecher* (fis. III c), ed al candidato di prova *Mario Piccolti* (mat. I c, II b e II c; disegno geom. II b e II c). A Natale cadde ammalato il prof. *Umberto Stecher*. Durante la sua assenza, che si protrasse fino al 21 di febbraio, egli venne sostituito dal direttore (matem. V a) e dai professori *Grignaschi* (fis. VI a), *Cortivo* (dis. geom. II a), *Antonaz* (fis. VI b), *Sandri* (mat. II a), *Ivancich* (fis. III b), e dal supplente *Piccolti* (fis. III c). Il prof. dott. *Giacomo Braun* infine, colpito ai primi di aprile da neurastenia, non potè riprendere l'insegnamento per il resto dell'anno scolastico. Le sue ore di lezione vennero affidate ai professori *Pierobon* (ital. IV b), *Cumin* (ted. VII b), *Rossmann* (ital. VI b), *Corà* (ted. V b), *Palin* (ted. VI b) ed al supplente *Mauroner* (ital. II a).

Oltre alle assenze di minor durata causate da leggere indisposizioni, e quelle di 7-15 giorni dei professori *Cortivo*, *Palin*, *Ivancich* e dell'assistente *Giuseppe Furlani*, ebbero ancora permessi di assenza il supplente *Guglielmo Urbanax*, di 10 giorni, e l'assi-



stente *Guglielmo Krammer*, di un mese, per assoggettarsi ai rispettivi esami di abilitazione.

*
* *

Lo stato di salute della scolaresca fu ottimo.

*
* *

La spett. Società triestina d'igiene fece omaggio alla scuola di una tabella con le Istruzioni per i soccorsi d'urgenza, e di 16 tavole contenenti norme d'igiene

ESERCIZI GINNASTICI, GIUOCHI ALL'APERTO, GITE ED ESCURSIONI DEGLI SCOLARI

Allo sviluppo fisico della scolaresca il Comune provvede oltre che con la regolare istruzione nella ginnastica, anche coi giuochi all'aperto.

Alle lezioni di ginnastica s'iscrissero 402 allievi, che vennero divisi complessivamente in 12 sezioni con due ore settimanali per ciascuna.

Dalle 8 sezioni formate dagli allievi della Scuola madre, 5 ebbero istruzione nella palestra della civica Scuola di ginnastica e tre nella palestra della Società di ginnastica; le 4 sezioni della Succursale vennero istruite nella palestra della civica Scuola popolare di via Paolo Veronese.

Col 15 di aprile si iniziarono gli esercizi ed i giuochi all'aperto, che si tennero cogli stessi insegnanti e col medesimo orario delle lezioni di ginnastica nei campi di via Tommaso Grossi, di via delle Sette Fontane e nel giardino della Società di ginnastica.

Gli esercizi si chiusero con la fine dell'anno scolastico.

*
* *

Nel corso dell'anno scolastico vennero intraprese le seguenti gite ed escursioni:

13 aprile: Visita dell'Officina comunale del gas illuminante e della centrale elettrica, con gli allievi delle classi IV *a* e IV *b* (prof. Picotti).

Il 30 di aprile si fecero le seguenti gite:

1) In ferrovia fino a Villa Vicentina con 30 allievi delle classi IV e V; passeggiata fino a Cervignano e dintorni; ritorno da Villa Vicentina colla ferrovia. Una giornata (prof. Cumin e Baschiera).

2) In ferrovia fino a Divaccia; salita del monte Wremsica e ritorno a Divaccia per S. Canziano. Da Divaccia a Trieste in ferrovia. 30 partecipanti delle classi VI. Una giornata. (prof. Pierobon e Budinich).

3) Col vapore per Muggia. Passeggiata oltre a Muggia vecchia fino a Valle d'Oltra. Col vaporetto per Capodistria. Ritorno da Capodistria col vapore. 21 partecipanti delle classi III e IV della Succursale. Una giornata. (prof. Palin).

4) In ferrovia fino a Reifenberg. Passeggiata attraverso la valle del Vipacco nel bosco di Tarnova. Discesa a Dornberg ed a Prevacina. Ritorno a Trieste con la ferrovia. 48 partecipanti delle classi III e IV della Succursale, e V-VII della scuola madre. (prof. Blasig).

5) In ferrovia fino ad Erpelje; passeggiata per Rodik e S. Canziano fino a Divaccia. Ritorno con la ferrovia. 45 partecipanti delle classi II e III. Una giornata. (prof. Stecher e Venturini.)

6. In ferrovia fino a Podgorje; salita del monte Taiano; discesa ad Erpelje. Ritorno con la ferrovia. 32 partecipanti delle classi I-III. Una giornata. (prof. Giacomelli e Fonda).

7. In ferrovia fino a Borst. Passeggiata per Bogliunz, Dolina, S. Servolo; discesa a Monte Castiglione. Ritorno con la ferrovia 46 partecipanti delle classi I e II. Una giornata. (prof. Chitter).

8) Col vapore per Venezia. Visita della Esposizione internazionale d'arte. Ritorno col vapore. 15 partecipanti della classe VII. Due giornate. (prof. Rossmann e Gius. Furlani).

9. In ferrovia fino a Draga. Passeggiata al Castellare maggiore, Basovizza e Trieste. 45 partecipanti della classe II della Succursale. Mezza giornata. (prof. Bartoli).

10) Col tram elettrico ad Opicina. Passeggiata oltre la vedetta Stefania, per la via Vicentina fino a Prosecco. Discesa a Barcola. Ritorno in tram. 35 partecipanti delle classi I e II. Mezza giornata. (prof. Picotti e Mauroner).

11) Passeggiata per il Cacciatore, Chiusa, Monte spaccato a Trieste. Mezza giornata. (prof. Lazzarini).

19 maggio: Visita del giardino botanico cogli allievi della I a. (prof. Picotti).

10 giugno: Visita della Raffineria triestina di oli minerali.

DECRETI PIÙ IMPORTANTI

PERVENUTI ALLA SCUOLA DALLE AUTORITÀ PREPOSTE

Disp. luog. dell' 8 giugno 1909 N. VII-456/2-08. Rimette copia del disp. minist. del 30 maggio 1909 N. 14888, col quale in via di prova si regolano i permessi d'assenza dei direttori durante le vacanze.

Decr. mag. del 5 luglio 1909 N. VI-46047-08. Accorda al prof. *Enrico Rossmann* la definitività di servizio.

Decr. mag. del 7 luglio 1909 N. VI-549/1-09. Concede al prof. *Gino Farolfi* la definitività di servizio.

Disp. luog. del 2 settembre 1909 N. VII-975/1-09. Comunica che l' i. r. Ministero del Culto e dell' Istruzione con decr. del 30 luglio 1909 N. 31089 ha concesso che per ora restino in vigore le vigenti disposizioni rispetto all'istruzione della ginnastica.

Decr. mag. del 24 settembre 1909 N. VI-690/1-09. Comunica che il Consiglio comunale elesse a membri della deputazione municipale di questa scuola gli onor. *Enrico prof. Nordio*, *Domenico Risigari* e *Antonio Sullina*.

Disp. luog. del 10 novembre 1909 N. VII-602/7-09. Comunica che l' i. r. Ministero del Culto e dell' Istruzione con disp. del 27 ottobre 1909 N. 38876 trovò di prescrivere per questa scuola il piano normale emanato con l'ordin. minist. d.d. 8 aprile 1909 N. 14741 assieme alle rispettive disposizioni transitorie; e stabilisce cho per il tedesco e per il francese deve per il momento restare in vigore il piano attuale.

Decr. mag. del 11 novembre 1909 N. VI-549/4-09. Accorda al prof. *Francesco Blasig* la definitività di servizio.

Disp. luogot. del 9 novembre 1909 N. VII-892/6-08. Rimette copia del disp. minist. del 22 settembre 1909 N. 20620, col quale viene comunicato il nuovo piano d'insegnamento per la lingua italiana.

Decr. mag. del 10 gennaio 1910 N. VI-913/1-09. Comunica che la Giunta municipale ha approvato che il primo corso di stenografia sia diviso in due sezioni.

Disp. luogot. del 13 gennaio 1910 N. VII-198/8-09. Rimette copia del disp. minist. d.d. 16 dicembre 1909 N. 48313 che stabilisce quanto segue:

Uno scolare ripetente che alla fine dell'anno scolastico venga dichiarato nuovamente non idoneo a passare nella classe superiore, deve abbandonare l'Istituto. La stessa cosa vale per un allievo che abbia riportato in ambedue i semestri dell'anno scolastico nella metà o in più della metà delle materie la nota insufficiente (esclusa la ginnastica).

In casi degni di considerazione l'autorità scolastica provinciale ha facoltà di permettere, su proposta del Corpo Insegnante, in ambedue i casi la ripetizione della classe nello stesso Istituto.

L'abbandono della scuola per i motivi suesposti sarà da annotarsi nel catalogo generale coll'osservazione: Deve abbandonare l'Istituto per scarso profitto. Questa clausola non è però da riportarsi sull'attestato.

Disp. luog. del 20 febbraio 1910 N. VII-307-10. Rimette copia del disp. minist. del 29 gennaio 1910 N. 46538 ex 09, il quale stabilisce che nelle scuole reali l'insegnamento della calligrafia è da limitarsi a quanto viene fissato dal piano normale. Le rispettive ore d'insegnamento sono da computarsi nell'orario d'obbligo dei docenti.

Disp. luogot. del 28 febbraio 1910 N. VII-429-10. Comunica che giusta rescritto dell'Ordinariato vescovile la festa dell'Annunziazione di M. V., che cade quest'anno il venerdì santo, verrà celebrata il 4 di aprile.

Disp. luog. del 14 marzo 1910 N. VII-519-10. Comunica che la commissione della grotta di Adelsberg ha stabilito di ridurre ad allievi delle scuole medie e popolari il prezzo d'ingresso alla grotta a due corone, per visite fatte dal 1 di maggio

al 15 di ottobre alle ore 10.30 ant.; e ad una corona per visite fatte il lunedì di pentecoste ed il giorno 15 di agosto alle ore 3 pom. Gli allievi devono legittimarsi con un attestato scolastico. Per visite cumulative di scuole, il viglietto d'ingresso è fissato a una corona per persona.

Disp. luog. del 24 marzo 1910 N. VII-480-10, Rimette copia del disp. dd. 27 febbraio 1910 N. 50355 ex 1909 col quale il Sig. Ministro del Culto e dell' Istruzione si riserva di ammettere scolare privatiste quali ospitanti nelle scuole medie maschili, in misura limitata, soltanto in quei luoghi nei quali non si trovano Licei femminili od altri Istituti femminili di educazione.

Decr. magist. del 7 aprile 1910 N. VI-312/1-10. Comunica che la Giunta municipale ha concesso alla Scuola di far riprodurre, senza spese per il Comune, le notizie scolastiche dell' annuario e di cederle agli scolari ad un prezzo di costo arrotondato, destinando il civanzo al fondo di soccorso per allievi poveri dell' Istituto.

Disp. luog. del 18 aprile 1910 N. VII-637-10. Comunica che l' i. r. Ministero del Culto e dell' Istruzione con disp. del 27 marzo 1910 N. 9618 ha affidato al professore della Scuola Reale nel III distretto di Vienna, consigliere scolastico *Edoardo Brechler*, le funzioni di ispettore per il disegno a mano nelle scuole medie del Litorale per gli anni scolastici 1909-10, 1910-11 e 1911-12.

Decr. mag. del 21 aprile 1910 N. VI-53/40-09. Comunica che la Giunta municipale ha adottato di introdurre in tutte le scuole comunali delle tabelle per l' inventario dei mobili e delle suppellettili esistenti nei singoli locali, da affiggersi nei locali stessi.

Disp. luog. del 27 aprile 1910 N. VII-700-10. Comunica il disp. minist. del 18 aprile 1910 N. 16300, che stabilisce quanto segue: In via d' eccezione l' anno scolastico 1909-10 si chiude già col 2 di luglio in tutte quelle scuole medie, magistrali e nautiche nelle quali esso si chiuderebbe normalmente col 15 luglio 1910. L' anno scolastico 1910-11 comincerà eccezionalmente già il 9 settembre; il primo semestre dello stesso si chiuderà col 31 gennaio 1911, ed il secondo semestre comincerà, senza vacanze intersemestrali, col 1.^o di febbraio 1911.

Disp. luog. del 9 maggio 1910 N. VII-700/2-10. Comunica che l' i r. Ministero d. C. e d. I., in appendice al suo disp. del 18 aprile 1910 N. 16300, ha trovato di ordinare che nella sessione estiva 1910 tutti gli esami di maturità si tengano possibilmente nel termine dal 2 al 9 luglio; e che gli esami di ammissione alla prima classe sieno tenuti presso tutte le scuole medie nel pomeriggio dei due ultimi giorni di scuola, oppure nei due giorni feriali successivi alla chiusura dell'anno scolastico.

Disp. luog. del 2 giugno 1910 N. VII-795-10. Rimette copia del disp. minist. del 8 maggio 1910 N. 19847, concernente l'educazione fisica nelle scuole medie.

XII.

ELENCO DEGLI SCOLARI

rimasti nell'Istituto fino al termine dell'anno scolastico
1909-1910.

(L'asterisco indica gli scolari che furono dichiarati eminentemente idonei).

CLASSE I a).

Alessandrino Umberto	Carlet Renato	Della Savia Gastone
Angeli Emilio	Cesari Luciano	Delsenno Domenico
Antonini Giovanni	Chalupa Brano	Denon Riccardo*
Arnerrytsch Ferdinando	Chiaruttini Arturo	Deschmann Alfredo
Azzoni Ruggero	Circovich Augusto	Dobre Ermanno
Belluschi Manlio	Cossutta Romano	Dorcich Silvio
Bencich Marco	Cozzi Angelo	Dossi Umberto
Benevol Mario	Crosatto Eugenio	Duller Giovanni
Bolaffio Giuseppe	Cusin Riccardo	Eppinger Giorgio
Büsch Pietro	D'Agnolo Umberto	Fantini Ferruccio
Callin Carlo	Debeuz Alessandro	Ferluga Mario
Camocino Alfredo	Declich Giorgio	Filippon Galliano
Cargnelli Giuseppe	Degasperi Bruno	Pelosi Giuseppe

CLASSE I b)

Felszegi Egone	Luin Ugo	Muran Ettore
Fumi Galliano	Lupetina Carlo	Nastran Renato
Gabersek Giorgio	Machnizh Giorgio	Nemenz Emilio
Giovanella Carlo	Macor Oreste	Nicolini Francesco
Godnig Vittorio	Maffei Mario	Nussa Mario
Grandis Mario	Marotti Guido	Ogrizovich Vladimiro
Hvala Zoran	Martini Giovanni	Ortolani Argimiro
Iurca Giacomo	Mayer Arrigo*	Padoani Romano
Karkovic Vincenzo	Majer Oliviero	Pelizer Luigi
Klauer Dionisio	Mazzieri Ferruccio	Pellarin Eusebio
Konjenik Giuseppe	Mazzoli Guido	Pellicci Angelo
Kunstel Sergio	Mazzon Ricciotti	Pharisien Ugo
Leban Bruno	Menis Pietro	Pieri Orseolo
Lozar Carlo	Michelic Lodovico	Pitacco Odorico

CLASSE I c).

Pittani Umberto	Rosso Lorenzo	Supancig Silvio
Polacco Ferdinando	Sabidussi Gastone	Susta Paolo
Portoghese Ferruccio	Samblich Gaetano	Tomadesso Ezio
Poschich Arturo	Sbisà Domenico	Trific Attilio
Potozchnik Carlo	Scantimburgo Mario*	Trocha Carlo
Prester Giuseppe	Simundja Rodolfo	Udovicich Carlo
Puppis Marcello*	Sivilotti Aldo	Velicogna Giovanni
Quarantotto Giacomo	Sivilotti Renato	Veljak Cesare
Rassol Riccardo	Slamic Renato	Vezzani Enrico
Raunich Rodolfo	Sleiko Guido	Viezzoli Giuseppe
Redaelli Emilio	Smrekar Raffaele	Vram Luigi
Rigutti Gustavo	Stolfa Vittorio	Vouk Cirillo
Robba Guido	Stossich Plinio	Wechsler Alberto
Rogotizh Ottavio	Stranschi Renato	Zennaro Mario
Rossit Giovanni	Streinz Sergio	Zuzic Santo

CLASSE I d).

Bjelovucic Pietro	Klinkon Luigi	Pietron Giovanni
Bucar Lodovico	Krizmancic Romeo	Pietron Giuseppe
Buffolin Giovanni	Lizinger Lino	Ranzani Umberto
Castellana Francesco	Maluta Giuseppe	Rauber Marino
Cattaruzzi Dante	Marchetti Umberto	Riosa Luigi*
Colognati Orlando	Marussig Ermete	Rittmeyer Luciano
de Conradi Teobaldo	Mozetic Giovanni	Sancin Dante
Cruciati Luciano	Novak Attilio	Sbisà Carlo
Dapretto Giuseppe	Okretic Mario*	Schuller Francesco
Doratti Attilio	Pagnini Cesare	Tilati Pietro Ugo
Fumis Guido	Pagnini Giulio	Tocilj Riccardo
Gandrus Rodolfo*	Pahor Giuseppe	Trebec Giuseppe
Gridelli Raffaele	Panfili Giusto	Tyrichter Carlo
Grion Bruno	Piazza Giordano	
Ilicich Bruno	Piciulin Mario	

CLASSE II a).

Allegretto Renato	Buich Guido	Delpin Giorgio
Amadei Giuseppe	Bulang Emilio	De Mori Arnaldo
Antonini Ezio	Bussanich Federico	De Zorzi Umberto
Bearzatto Giordano	Cante Virgilio	Dimmig Ernesto
Benussi Alberto	Carbonaro Roberto	Frascati Umberto
Bernetich Francesco	Cargnello Tullio	Frediani Vittorio (priv).
Birsa Francesco	Catolla Giovanni	Gerdol Rodolfo
Boban Federico	Cesari Mario	Giller Attilio
Bonavia Enrico	de Colombani Umberto	Gladich Giovanni
Bonivento Attilio	Conte Attilio	Gulic Luciano
Borghi Guido	Cossancich Mirco	Gulja Mario
Bosich Francesco	Debiasi Gino	
Buda Albino	Dellezuane Cesare	

CLASSE II b).

Casagrande Roberto	Konder Federico	Mitis Paolo
Giordani Guglielmo	Kovacic Giovanni	Moradei Vittorio
Hanzal Ettore	Kump Siegfried	de Mottoni Gastone
Hatze Antonio	Lampe Carlo	de Nardo Guido
Hatze Giovanni	Lanza Cesare	Nasso Paolo
Hirsch Ugo	Lapaowker Marco	Nigris Francesco
Hreglich Guido	Ledner Roberto	Nodus Giordano
Ilincich Giovanni	Loser Silio	Palanch Adelio
Ivancich Giulio*	Magagnato Mario	Penne Carlo
Iancar Mario	Majcen Antonio	Pergami Romolo
Ianesic Francesco	Marco Damiano	Pirotti Umberto
Iurcev Eugenio	Menegon Umberto	Pitt Vittorio
Katalan Ernesto	Miani Antonio	Zuccherich Mario
Keiner Augusto	Millevoi Vittorio	Zuttioni Marino
Kobau Pilade	Mingotti Luciano	

CLASSE II c).

Guastalla Guido	Sacher Giorgio	Sponza Alberto*
Maramaldi Riccardo	Salom Giuseppe	Tamburini Giorgio
Panizon Ettore	Saraval Ezio	Tedeschi Bruno
Petteln Umberto	Sauli Sergio	Tenze Ferdinando
Pittana Bruno	Scampicchio Pietro	Tomicich Ettore
Pogliaco Manlio	Sciucha Mario	Trevisani Ernesto
Pojani Vittorio	Sedmak Silvano	Valentinuz Mario
Pontelli Guido	Sella Agapito	Verzier Renato
Poropat Bruno	Skopinic Nicolò	Villis Mario*
Potok Bruno	Sicherl Bruno*	Violin Carlo
Rankel Mario	Silvestri Giuseppe	Zach Silvio
Riavitz Cesare	Simicich Edoardo	Zottig Giacomo
Rimini Riccardo*	Sotlar Carlo	Zuani Iginio
Risegari Bruno	Spangaro Ferruccio	

CLASSE II d).

Bacchia Giuseppe	Conegliano Bruno	Giacich Ezio
Baisero Guido	Contento Fortunato	Giadrou Francesco
Battaglia Raffaele	Cociancich Mario	Giraldi Cesare
Bel Umberto	Debenjak Giusto	Giraldi Italo
Bertoli Irene	Decleva Att'io	Gregorini Geremia
Bigot Francesco	Facchini Riccardo	Hamerle Marcello
Borri Mario	Foretich Vincenzo	Krisciak Ferruccio
Camuffo Giovanni	Foretich Alfonso Anto.	Kuret Adriano
Canellopulo Stavro	Frausin Giampaolo	Martincich Germano

Martinolich Giovanni	Furlani Giuseppe	Nodale Attilio*
Cassutti Egidio	Fuzzi Marino*	Voucich Bruno
Cattaruzza Adriano	Gergic Carlo	
Cirillo Armando	Mihelcic Francesco	

CLASSE II e).

Del Torre Giulio	Pittau Carlo	Tendella Pietro
Mamolo Renato	Pitteri Attilio	Todero Ferruccio
Martinelli Tullio	Pozenù Eg dio	Toros Enrico
Miklavec Antonio	Rossetti Vincenzo	Vigo Paolo
Miot Angelo	Rovere Bruno*	Visnovik Gastone
Mlazh Guido	Rovere Pietro	Zanchi Ettore
Muran Bruno	Sablich Vittorio	Zerjal Luigi
Olivatti Marcello*	Sachsida Gastone	Zivec Stanislao*
Olivotto Bruno	Sessa Renato	Zolia Alberto
Pausche Bruno	Sirsen Arturo	Zolia Carlo
Pelosi Erminio	Skerl Luciano	Zorzenoni Guglielmo
Petech Ernesto	Talamini Silvio	

CLASSE III a).

Angelini Emilio	Camerini Vittorio	Cramasteter Gastone
Apollonio Mariano Gius.	Camus Alberto*	Dabinovich Alberto
Bacich Guglielmo	Camus Bruno	Deluch Antonio
Bambouschek Mario	Castronina Ferruccio	Dobauschek Gastone
Bertole Bruno	Catolla Guido	Dobner Giovanni
Bidoli Mario	Cesare Carlo*	Echardt Bruno
Biele-Bianchi Cesare	Ciesca Virgilio	Eppinger Fabio
Bozzer Orazio	Cipriani Ermenegildo	Ermani Eno
Brandl Oscar	Codrig Giorgio	Fachiri Pantaleone*
Brocchi Lucillo	de Comelli Luigi	Fano Emilio
Camerini Riccardo	Conighi Cesare	

CLASSE III b).

Decolle Bruno	Hrovat Riccardo	Morpurgo Giorgio
Devetak Ercole	Iermou Mario	Muiesan Lorenzo
Fonda Giorgio	de Iurco Pietro	Mussinano Costantino
Frausin Vittorio	Levi-Minzi Mario	Nardelli Pietro
Furlani Oreste	Magris Virgilio	de Nardo Mario
Gattegno Guido	Malusà Enrico	Nitsche Bruno
Gerzabek Carmelo	Marcolin Romeo	Notarangelo Giulio
Gherzabek Giuseppe	Marot Guglielmo	Pacor Carlo
Giller Mario	Matiz Attilio	Peresson Ezio
Griani Giorgio	Mazorana Edoardo	Puppis Renato
Hannappel Sergio	Merluzzi Pio	
Hirn Ugo	Morin Mario	

CLASSE III c).

Godnig Eugenio	Sauli Luciano	Valenzin Raffaele
Höller Federico	Scampicchio Paolo	Venier Emilio
Lusa Cesare	Sivilotti Magino	Volpe Vittorio
Monicini Luigi	Skobital Vittorio	Walmarin Adolfo (priv).
Moze Carlo	Slamic Francesco	Waschek Rodolfo
Picciola Teodoro	Slataper Mario	Woiwodich Marco
Pirona Umberto	Sulligoi Teodoro	Zanusso Alberto
Poliak Giuseppe	Suttora Giovanni	Zhepirlo Mario*
Psylas Alessandro	Tabouret Attilio	Zherne Duilio
Samblich Mario	Tamaro Eldo	
Samero Aldo	Valenzin Oscar	

CLASSE III d).

Amstici Silvestro	Mack Carlo	Silvestri Virgilio
Barbaste Pietro	Marchetti Giacomo	Simitz Albino
Bertolo Giacomo	Marega Bruno*	Sospisio Ernesto
Dionisio Giovanni	Matassi Giuseppe	Stenner Paolo
Frausin Antonio	Muran Ernesto	Stolfa Attilio
Gerin Carlo	Pagani Vittorio	Toffoli Renato
Giongo Guido	Papo Samuele	Valentincig Guido
Gridelli Mario	Paucic Nicolò	Zaccaria Giuseppe
Iseppi Mario	Petranich Romano	Zavadil Giulio
Lapagna Mario	Petric Vittorio	Zerqueni Marcello
Lenarduzzi Bruno	Petronio Giorgio	Zoff Antonio
Linda Gastone	Pinzani Vittorio	

CLASSE IV a).

Antoniani Attilio*	Conighi Riccardo	Negrello Giovanni
Ayè Pietro	Corsi Nicolò	Oblaschiak Ferruccio
Ballerini Carlo	Cossutta Edoardo	Padovan Bruno
Baschiera Bruno	Cozzi Ramiro	Paulovich Enrico
Berlot Carlo	Cuttin Ovidio	Pirc Tiziano
Besso Sabino	Damini Luigi	Postogna Pompeo
Borghi Mario	Dell'Oglio Bruno	Rencel Riccardo
Borgnolo Alessandro	De Lorenzi Lorenzo	Retta Luigi
Bortolussi Galliano*	Derosa Ettore	Risseron Bruno
Brunetti Oliviero	Deschmann Mario	Robba Vittorio
Büsch Paolo	Dolcher Ernesto	Rodriguez Angelo Carlo
Calligarich Luigi	Ercolessi Umberto	Rubbino Umberto
Camocino Paolo	Fanin Umberto	Sardotsch Bruno
Camus Carlo	Gregoretti Edoardo	
Celeghin Arturo	Moro Romano	

CLASSE IV *b*).

Buchbinder Oscar	Krecich Giovanni	Stella Gaetano
Finazzer Guglielmo	Licen Giuseppe	Stoka Marino
Fogher Antonio	Linassi Mario	Tabouret Arrigo
Franceschinis Livio	Lupieri Renato	de Thianich Guglielmo
Gelletich Gioas	Madriz Platone	Valentich Giovanni
Giaccioli Italo	Marangon Giovanni	Vezil Antonio
Gianni Mario	Martire Vittorio	Viezzoli Mario
Gobis Giovanni	Masutti Marino *	Visal Giorgio
Godina Ernesto	Morterra Armando	Welponer Piero
Heiland Italo	Mussinano Mario	de Zadro Giuseppe
Heiland Libero	Novello Pasquale	Zannier Carlo
Iasbez Silvio	Poduje Amerigo	Zavagna Ireneo
Kers Arrigo *	Rocco Giovanni	Zernitz Attilio
Krapf Ernesto	Rugo Mariano	

CLASSE IV *c*).

Blasich Mario	Florio Carlo	Petric Mario
Bertoli Ercole	Gembrecich Diego	Piciulin Galliano
Blezza Guido	Giongo Vittorio	Ruzzier Francesco *
Bortolotti Carlo	Glustich Antonio *	Toplischeg Giuseppe
Bradamante Ferdinando	Grego Vittorio	Vallon Antonio
Cainer Luigi	Happacher Alfredo	Viola Augusto
Cantoni Silvio	Maraspin Romano	Zahn Ermanno
Cirillo Ferruccio *	Martinuzzi Renato	Zerjal Ruggero
Cotic Marino	Mesgec Emanuele	
Derosa Emilio	Nemenz Remigio	

CLASSE V *a*).

Adamich Guido	Chiandussi Antonio	Levi Carlo
Adamich Romano	Cominotti Remigio	Maiani Antonio
Andolfi Ernesto	Costa Domenico	Miazzi Giovanni
Astori Bruno	Dinon Giovanni	Modugno Ruggero
Batera Bruno	Dorligo Paolo	Morpurgo Emilio
Benussi Antonio	Duimich Guido	Noulian Riccardo
Benussi Ugo	Faidiga Mario	Pere-son Gabrio
Bertolini Andrea	Ferfaglia Romano	Rassevich Giuseppe
Bradicich Bruno	Fin bar. de Guido	Riccoboni Alberto *
Boso Ferruccio	Fornasir Virgilio	Rinal li Pio
Bressan Mario	Frausin Alberto	De Savorgnani Marino
Candusso Guido	Frediani Nino	Scampicchio Nicolò
Carletti Carlo	Gorup Carlo	
Carlino Mario	Gridelli Edoardo *	

CLASSE V b).

Clerici Isidoro	Mayer Bruno	Sacher Arturo
Cleva Fiore	Merk Giorgio	Sepele Antonio
Contin Osvaldo*	Mlaker Gualtiero	Sessa Riccardo
Erschen Carlo	Parenzan Angelo	Skobrtal Ernesto
Gerstel Vittorio	Pauletich Domenico	Sindelar Giuseppe
GiuliuZZi Mario	Pieri Pietro	Stopar Gastone
Kabiglio Salomone B.	Pison Attilio	Supancig Guido
Krapez Rodolfo	Polli Carlo	Tavolato Cesare
Kucagna Giovanni	Pollo Alfredo	Tonon Gastone
Lamprecht Aldo	Radman Guido	Urli Mario
Lonschar Carlo	Rocco Ercole	Zanetti Ernesto
Luzzatto Lionello	Rovis Fabio	Zanetti Vittorio
Mazzon Menotti	Ruzzier Dante	Zanini Giovanni

CLASSE VI a).

Adam Rodolfo	Crevatin Giuseppe	Herborn Carlo
Arrigoni Arrigo	Danielli Vittorio	Kerschak Giovanni
Bagatella Nicolò	Dougan Mario	Janki Mario
Bartole Mario	Ferialdi Ottavio	Lucovich Alessandro
Baschiera Vittorio	Ferra de Antonio	Ma'incich Antonio
Battistig Ferruccio	Fronz Graeco	Petravich Vincenzo
Beacco Mario	Furlan Francesco	Rankel Giuseppe
Bettiol Bruno	Gorgatto Renato	Speccher Italo
Bonifaccio Luciano	Guadagni Oreste	Suppan Marino
Cadalbert Alfredo	Herbich Carlo	Zaban Achille

CLASSE VI b).

Borghi Carlo	Olivieri Luigi	Skamperle Mario
Faidutti Marcello	Pertot Alberto	Spadiglieri Italo
Gonano Giusto	Pessi Giorgio (priv.)	de Tuoni Dario
Kuckez Ernesto	Peteck Giuseppe	Uicich Vittorio
Kunstel Antonio	Pogacnik Giuseppe	Varnerin Giovanni
Luzzatto Guido	Ragusin Antonio	Wittes Marino
Marass Manlio	Ricci Prospero	Zaia Luigi
Marcovig Romeo	Rossaro Ferruccio	Znebel Francesco
Morpurgo Gino	Saversnig Adimaro	Zuttioni Bruno
Negri Giorgio*	Schaffenhauer-Neys Ad.	
Novak Umberto	Serafini Giuseppe	

CLASSE VII a).

Apollonio Mariano P.	Bellia Adelchi	Cusin Mario
Basilio Francesco*	Cartagine Luciano	Damiani Virgilio
Batera Menotti	Cuizza Silvio	Dapinguente Andrea

Davanzo Nicolò	Ferlesch Emilio	Ghersiach Giorgio*
Dejak Camillo	Fischer Italo	Latzer Paolo
Depangher Manzini G.	Fonda Ettore	Müller Attilio
Destradi Giulio	Gembrecich Manlio	Vancich Riccardo

CLASSE VIII b).

de Bonfioli Cavalcabò	Michalich Mario	Saraval Ugo
Arturo	Orlandini Orlando	Thümel Bruno
Chierzi Domenico	Paolina Egidio	Viezzoli Ermanno (priv.)*
Denon Ruggero*	Pascoli Ugo	Vragnizan Giovanni
Gianni Vincenzo	Pascutti Bruno	Walcher Giovanni
Iuh Bruno	Petinello Renato	Zanutti Fortunato
Lorenzetti Giovanni	Piacentini Guido*	Zlobec Renato
Mayer Lois	Sambo Romano	

XIII.

AVVISO

PER L'ANNO SCOLASTICO 1910-1911.

L'iscrizione degli scolari verrà fatta nei giorni 3, 5, 6 e 7 settembre, dalle 9 ant. a mezzogiorno.

Gli scolari che domandano l'ammissione per la prima volta, o che intendono di riprendere gli studi interrotti, si presenteranno, accompagnati dai genitori o dai loro rappresentanti, alla Direzione dell'Istituto (Via dell'Acquedotto) ed esibiranno: 1) la *fede di nascita*; 2) l'*attestato di vaccinazione*, 3) un *certificato medico* sulla sanità degli occhi; 4) i *documenti scolastici*.

Questi consistono:

- a) per gli allievi che domandano l'ammissione alla prima classe e che vengono da una scuola popolare, nell'*attestato di frequentazione*;
- b) per gli allievi che domandano l'ammissione alle altre classi e che vengono da altri istituti pubblici, nell'*ultimo attestato semestrale*, munito della prescritta clausola di dimissione.

La tassa d'iscrizione per gli scolari che entrano per la prima volta nell'Istituto, è di corone 4.—, il contributo per la biblioteca degli scolari di cor. 1.—, da pagarsi all'atto dell'iscrizione.

Gli scolari appartenenti all'Istituto si presenteranno da sè soli nei giorni suindicati, e precisamente quelli della Scuola madre al professore incaricato dell'iscrizione in via dell'Acquedotto, e quelli della Succursale al dirigente della medesima. Gli scolari ai quali venne concesso l'esame di riparazione in una materia, o il suppletorio, s'iscriveranno dopo dati questi esami.

All'atto dell'iscrizione gli allievi pagheranno indistintamente cor. 1.— quale contributo per la biblioteca giovanile e indicheranno anche le materie libere che intendono di frequentare.

Ritardi che non venissero a tempo debito giustificati, equivarranno ad un volontario abbandono della scuola, e passati i giorni dell'iscrizione, per esservi riammessi si dovrà chiedere formale permesso all'Autorità superiore.

La tassa scolastica importa corone 30 al semestre, e va pagata all'Esattoria presso il Magistrato civico anticipatamente; può anche esser pagata in tre rate. Ad allievi poveri e meritevoli per comportamento e profitto la Giunta municipale potrà concedere l'esenzione della tassa o la riduzione a metà. Ad allievi poveri della prima classe, ed a quelli che vengono iscritti in un'altra classe in seguito ad esame d'ammissione, il pagamento potrà esser prorogato fino alla fine del 1° semestre, ove nel primo periodo di scuola gli aspiranti dimostrino buon contegno e profitto. L'esenzione o riduzione definitiva avviene in questo caso appena sulla base della classificazione semestrale. L'esenzione o riduzione vale soltanto per l'anno scolastico in cui fu concessa, e va perduta nel secondo semestre, se l'allievo nella classificazione semestrale non ha corrisposto nei costumi e nel progresso.

*
* *

Per l'ammissione alla prima classe si richiede:

- a) l'età di 10 anni compiuti o da compiersi entro l'anno solare in corso;
- b) la prova di possedere una corrispondente preparazione.

Questa vien data per mezzo di un esame che comprende i seguenti oggetti:

a) **Religione.** Si richiedono quelle cognizioni che vengono acquistate nella scuola popolare. Gli scolari provenienti da una scuola popolare i quali nel certificato di frequentazione abbiano riportato nella religione almeno la nota «buono», sono dispensati da tale esame.

b) **Lingua italiana.** L'esame vien dato in iscritto ed a voce. Si richiede speditezza nel leggere e nello scrivere; sicurezza nello scrivere sotto dettatura, conoscenza degli elementi della morfologia e nell'analisi di proposizioni semplici e complesse.

c) **Aritmetica.** L'esame si fa in iscritto ed a voce. Si esige la conoscenza delle quattro operazioni fondamentali con numeri interi.

Per questi esami non si paga alcuna tassa

Gli scolari che in base a questo esame sono dichiarati non idonei ad esser ammessi alla scuola media, tanto nella sessione d'estate che in quella d'autunno, non possono dare una seconda volta l'esame di ammissione nè nell'Istituto dal quale furono dichiarati non idonei, nè in un altro che abbia la medesima lingua d'insegnamento, ma sono rimandati al prossimo anno scolastico.

A questi scolari viene restituita la tassa d'iscrizione ed il contributo per la biblioteca degli scolari, pagati all'atto dell'iscrizione.

Per l'ammissione alle altre classi si richiede :

- a) l'età corrispondente,
- b) la prova di possedere le cognizioni fissate dal piano d'insegnamento.

Questa vien data o col dimostrare di aver assolto nell'anno precedente la classe corrispondente di una Scuola Reale di eguale organizzazione o per mezzo di un esame di ammissione.

Gli scolari che vengono da Scuole Reali con altra lingua d'insegnamento o di altra organizzazione, daranno quest'esame soltanto nella lingua italiana, rispettivamente in quelle lingue moderne nelle quali non ebbero un'eguale preparazione.

Per questi esami non si paga alcuna tassa.

Gli scolari che non hanno frequentato nell'anno precedente una Scuola Reale pubblica, quelli che hanno abbandonato la Scuola Reale prima della classificazione finale e quelli che hanno studiato privatamente, daranno un esame di ammissione, l'estensione del quale varierà a seconda dei casi.

Per questo esame si deve pagare a titolo di tassa d'esame d'ammissione l'importo di corone 24.—.

*
* *

Gli esami di ammissione alla prima classe si terranno il giorno 9 settembre dalle ore 8 ant. in poi, soltanto nella scuola madre.

Gli esami di ammissione alle altre classi si terranno nei giorni 9 settembre dalle 9 ant. alla 1 pom., e 10-12 settembre dalle ore 8 ant. alla 1 pom., tanto nella Scuola madre quanto

nella Succursale. Gli scolari obbligati a dare questi esami si presenteranno il giorno 8 settembre alle ore 9 ant. nella Direzione dell'Istituto (via Acquedotto), dove verranno debitamente informati in proposito.

Gli esami di riparazione e gli esami suppletivi si terranno nei giorni 9 settembre dalle ore 9 ant. alla 1 pom., e 10-12 settembre dalle ore 8 ant. alla 1 pom., tanto nella Scuola madre quanto nella Succursale.

Gli scolari ai quali venne concesso di dare l'esame di riparazione, si presenteranno il giorno 9 settembre alle 9 ant. dal rispettivo professore; quelli cui venne concesso l'esame suppletivo, il giorno 8 settembre alle ore 9 ant. nella Direzione dell'Istituto.

Gli scolari che non si presentassero nei giorni stabiliti e non potessero giustificare il ritardo, trascorso il periodo degli esami (9-12 settembre), perderanno ogni diritto alla continuazione di questi.

Il giorno 13 settembre verrà celebrato negli oratori della Scuola madre e della Succursale un ufficio divino d'inaugurazione dell'anno scolastico, ed il giorno 14 settembre alle ore 8 ant. principieranno regolarmente le lezioni.

INDICE

Notizie scolastiche compilate dal direttore:

I. Personale insegnante	3
II. Piano delle lezioni	8
III. Libri di testo usati nell' anno scolastico 1909-1910	38
IV. Temi di lingua italiana	44
V. Ragguagli statistici	49
VI. Beneficenza	56
VII. Aumento delle collezioni scientifiche	59
VIII. Esami di maturità	70
IX. Cronaca della scuola	75
X. Esercizi ginnastici, giuochi all' aperto, gite	79
XI. Decreti più importanti	81
XII. Elenco degli scolari	85
XIII. Avviso per l' anno scolastico 1910-1911	93

INDEX

1. Introduction 1

2. The 2

3. The 3

4. The 4

5. The 5

6. The 6

7. The 7

8. The 8

9. The 9

10. The 10

11. The 11

12. The 12

13. The 13

14. The 14

15. The 15

16. The 16

17. The 17

18. The 18

19. The 19

20. The 20

21. The 21

22. The 22

23. The 23

24. The 24

25. The 25

26. The 26

27. The 27

28. The 28

29. The 29

30. The 30

31. The 31

32. The 32

33. The 33

34. The 34

35. The 35

36. The 36

37. The 37

38. The 38

39. The 39

40. The 40

41. The 41

42. The 42

43. The 43

44. The 44

45. The 45

46. The 46

47. The 47

48. The 48

49. The 49

50. The 50

51. The 51

52. The 52

53. The 53

54. The 54

55. The 55

56. The 56

57. The 57

58. The 58

59. The 59

60. The 60

61. The 61

62. The 62

63. The 63

64. The 64

65. The 65

66. The 66

67. The 67

68. The 68

69. The 69

70. The 70

71. The 71

72. The 72

73. The 73

74. The 74

75. The 75

76. The 76

77. The 77

78. The 78

79. The 79

80. The 80

81. The 81

82. The 82

83. The 83

84. The 84

85. The 85

86. The 86

87. The 87

88. The 88

89. The 89

90. The 90

91. The 91

92. The 92

93. The 93

94. The 94

95. The 95

96. The 96

97. The 97

98. The 98

99. The 99

100. The 100



Prezzo centesimi 50.

Il ricavato netto va a vantaggio del Fondo di soccorso
per allievi poveri della Scuola.
